

**FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO
DI VERONA VICENZA BELLUNO E ANCONA**

**RELAZIONE E BILANCIO
DELL'ESERCIZIO 2007**

*APPROVATO
DAL CONSIGLIO GENERALE
NELLA SEDUTA DEL 29 APRILE 2008*

SOMMARIO

ORGANI STATUTARI E SOCIETÀ DI REVISIONE AL 31/12/2007	3
RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	4
RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE.....	10
ALTRE INFORMAZIONI	23
PROPOSTA AL CONSIGLIO GENERALE	26
SCHEMI DI BILANCIO.....	27
STATO PATRIMONIALE	28
CONTI D'ORDINE.....	30
CONTO ECONOMICO	31
NOTA INTEGRATIVA.....	33
PREMESSA.....	34
PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE	35
PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE.....	40
PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	57
ALLEGATI DI BILANCIO	61
PROSPETTO DEI FLUSSI DI CASSA AL 31/12/2007	62
L'ANDAMENTO DEI MERCATI.....	63

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE KPMG S.P.A.

ORGANI STATUTARI E SOCIETÀ DI REVISIONE AL 31/12/2007

CONSIGLIO GENERALE

Presidente

Paolo Biasi

Consiglieri

Gianfranco Agostinetto
Igino Andrighetto
Ugo Baciliero
Paolo Bertezolo
Domenico Bolla
Maurizio Boscarato
Ruggero Boschi
Luigi Centurioni
Paolo Conte
Domenico Dissegna
Paolo Fiorini
Francesco Piero Franchi
Francesco Gasparini
Giovanni Guglielmi
Rosabianca Guglielmi
Cesare Lasen
Maurizio Lotti
Gian Paolo Marchi
Paola Marini
Nicolò Rizzuto
Pier Giorgio Ruggiero
Silvano Spiller
Alberto Stizzoli
Francesco Tagliapietra
Serena Todescato Serblin
Giuseppe Tridente
Massimo Valsecchi
Carlo Veronesi
Maria Grazia Viapiana
Carlo Vivenza
Flavio Zonzin
Daniela Zumiani

SOCIETÀ DI REVISIONE

KPMG S.p.A.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Paolo Biasi

Vice Presidente Vicario

Eugenio Caponi

Vice Presidente

Ambrogio Dalla Rovere

Consiglieri

Luigi Binda
Gioachino Bratti
Giancarlo Giani
Francesco Giovannucci
Maurizio Marino

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Umberto Bagnara

Sindaci

Stefano Romito
Dario Semenzato

DIREZIONE

Direttore Generale

Fausto Sinagra

Attività istituzionali

Marco Valdinoci vice direttore

Attività patrimoniali e finanziarie

ad interim il Direttore Generale

Amministrazione e controllo

Giacomo Carta

RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

IL QUADRO MACROECONOMICO

Il Prodotto Interno Lordo (PIL) mondiale nel 2007 è cresciuto del 5,2%, in linea con il dato dello scorso anno. Il rallentamento delle economie dei paesi industrializzati (Stati Uniti, Europa e Giappone) è stato ampiamente compensato dal sostenuto tasso di crescita dei paesi emergenti che hanno registrato un incremento della ricchezza mediamente pari al 6,5%. Particolarmente vivace lo sviluppo dell'Asia Orientale con una variazione media annua del 9,2%.

L'economia statunitense ha mostrato un leggero rallentamento con una crescita del PIL pari al 2,5%. Gli effetti negativi dovuti alla correzione del settore immobiliare, alla restrizione del credito e all'aumento del prezzo del greggio sono stati parzialmente mitigati dalla crescita delle esportazioni, sostenute dal deprezzamento del dollaro nei confronti dell'euro (-10,6%), avvenuto nel corso dell'anno.

I paesi europei, a differenza degli Stati Uniti, hanno conservato fondamentali domestici solidi grazie al minor indebitamento delle famiglie e all'assenza di fenomeni di diffusa sopravvalutazione del settore immobiliare. Il tasso di crescita del PIL dell'area Euro si è attestato su una media del 2,3%, evidenziando tuttavia differenze tra i diversi paesi membri: Germania +2,6%, Francia +2,1%, Italia +1,9% e Spagna +3,5%.

L'inflazione, stabile e contenuta per buona parte del 2007, ha toccato i massimi a fine anno portandosi su valori prossimi al 3,1%.

USA	2007	2006	Area Euro	2007	2006
PIL (%)	2,5	3,1	PIL (%)	2,3	3,3
Inflazione (%)	4,1	2,5	Inflazione (%)	3,1	1,9
Disoccupazione (%)	4,6	4,6	Disoccupazione (%)	7,2	7,5

I mercati finanziari

Il 2007 è stato caratterizzato dal deciso cambio di direzione dei mercati finanziari. Nel primo semestre le ipotesi confermavano una crescita sostenuta e politiche monetarie tendenzialmente restrittive. A partire dall'estate la crisi sui mercati del credito, innescata dalle difficoltà legate al fenomeno dei mutui *subprime* statunitensi, ha bruscamente mutato lo scenario di riferimento. La necessità di ridurre l'impatto della crisi finanziaria ed il timore delle relative conseguenze sulla crescita economica hanno indotto le Banche Centrali degli Stati Uniti e del Regno Unito a ridurre progressivamente i tassi ufficiali. Anche la Banca Centrale Europea ha abbandonato la politica restrittiva adottata nel corso del 2006 e nella prima parte del 2007.

Il mercato azionario

L'anno si è chiuso con *performance* prevalentemente positive, seppure con marcate differenze sia a livello settoriale che di aree geografiche. A fronte del positivo andamento dei settori auto, chimico e delle materie di base si sono registrate dinamiche negative per i titoli del comparto assicurativo, bancario e finanziario.

Chiusura al rialzo con *performance* a due cifre per i mercati emergenti e l'indice della Borsa Tedesca; positivi gli indici Usa ed europei, eccezion fatta per l'indice S&P MIB della Borsa Italiana che ha chiuso in territorio negativo così come l'indice Nikkei 225 della Borsa Giapponese.

Di seguito si riportano le *performance* 2007 delle principali borse.

Paese	Indice	Variazione % da inizio anno
Germania	DAX	22,3
Spagna	IBEX 35	7,3
Inghilterra	FTSE 100	3,8
Stati Uniti	S&P 500	3,5
Francia	CAC 40	1,3
Italia	S&P MIB	-7,0
Giappone	NIKKEI 225	-11,1

Il mercato obbligazionario

Nel secondo semestre si è assistito, soprattutto negli Stati Uniti, ad un deciso divario tra tassi a lungo e tassi a breve: questi ultimi, infatti, hanno assecondato i tagli operati dalla Banca Centrale Americana sui Fed Fund che sono scesi al 4,25% dal 5,25% di inizio anno.

Più contenuto il movimento della curva dei titoli in euro, vista la diversa strategia adottata dalla Banca Centrale Europea che nella prima parte del 2007 ha aumentato il tasso ufficiale dal 3,50% al 4,00%, confermandolo per tutto il secondo semestre.

A fine anno la curva dei rendimenti euro esprimeva tassi appena al di sotto del 4,00% sui due anni ed attorno al 4,25% sui dieci anni. Più deciso ed improntato al ribasso il movimento della curva dei titoli americani, dove i rendimenti sui due e dieci anni sono scesi rispettivamente in area 3,10% e 4,00% (dopo aver toccato a giugno il livello massimo del 5,30%).

Di seguito si riportano i valori dei tassi euro a breve termine e dei rendimenti dei titoli obbligazionari nelle principali scadenze della curva dei tassi.

Indice	31 dic 2007	31 dic 2006	Variazione
Euribor 3 mesi (365/365)	4,749	3,777	0,972
Euro MTS 1-3 anni	4,093	3,890	0,203
Euro MTS 10-15 anni	4,621	4,106	0,515

La gestione degli attivi finanziari

La gestione finanziaria degli attivi della Fondazione è finalizzata ad assicurare le risorse necessarie per la realizzazione degli obiettivi istituzionali definiti, di anno in anno, nel Documento Programmatico Previsionale. Le strategie e le politiche d'investimento rispondono pertanto all'esigenza di garantire un'adeguata redditività avendo cura di preservare nel tempo il valore economico del patrimonio.

Il totale dei proventi generati nel 2007 dalla gestione finanziaria è stato di 234 milioni, sostanzialmente in linea con quanto pianificato nel Documento Previsionale Finanziario, dove le stime evidenziavano rendite lorde per 240 milioni.

Dettaglio del risultato ottenuto	31/12/2007	31/12/2006
a) della gestione azionaria e fondi	178,2	244,6
b) della gestione obbligazionaria	47,1	44,6
c) della Gestione Patrimoniale (GE.PA.)	4,7	-5,8
d) della gestione di tesoreria	4,5	2,4
e) oneri per la gestione del patrimonio	-0,5	-1,6
Risultato della gestione del patrimonio	234,0	284,2

La composizione dell'attivo finanziario

Al 31/12/2007 l'attivo finanziario della Fondazione risultava composto dalle seguenti classi di attività finanziarie:

Dati in milioni	31/12/2007		31/12/2006	
	Valori di bilancio	Valori di mercato	Valori di bilancio	Valori di mercato
Azioni della Società Conferitaria	85,9	779,2	85,9	896,6
Azioni Unicredito acquistate sul mercato	2.842,6	3.050,6	1.826,9	2.346,6
Altre azioni	885,9	855,7	1.017,2	1.214,2
Fondi Chiusi e partecipazioni	265,3	268,2	253,0	259,4
Totale azioni e partecipazioni	4.079,7	4.953,7	3.183,0	4.716,8
Obbligazioni	807,0	803,3	1.447,1	1.454,0
Liquidità	52,7	52,7	111,5	111,5
Totale Obbligazioni e liquidità	859,7	856,0	1.558,6	1.565,5
Ge.Pa.	49,0	50,8	216,2	232,6
Totale Generale	4.988,4	5.860,5	4.957,8	6.514,9

La partecipazione in Unicredito Italiano

L'investimento nel titolo Unicredito Italiano ha rappresentato anche nel 2007 una parte fondamentale dell'attivo finanziario della Fondazione ed ha concorso in maniera significativa alla formazione del risultato di gestione.

I risultati del Gruppo Unicredito sono stati positivi e l'utile netto è risultato in crescita rispetto all'anno precedente confermando la qualità dei valori fondamentali del titolo e le interessanti prospettive di crescita futura.

Riaffermata la natura di stabile detenzione del titolo e la qualità strategica dell'investimento, la Fondazione, in momenti successivi, ha trasferito tra le *immobilizzazioni finanziarie* complessivamente n. 508.860.702 azioni (3,81% del capitale sociale avente diritto di voto) originariamente appartenenti al portafoglio di *trading*.

Il portafoglio azionario

Anche nel corso di questo esercizio gli investimenti azionari della Fondazione sono rimasti focalizzati su titoli caratterizzati da elevata solidità patrimoniale, adeguata redditività congiuntamente ad interessanti potenzialità di crescita nel medio - lungo periodo.

La selezione ha riguardato in particolare titoli dei settori bancario ed assicurativo in grado di offrire elevati dividendi, accompagnati da un contenuto profilo di rischio.

La composizione del portafoglio azionario ha assecondato la debolezza del settore bancario con un progressivo incremento del peso dei titoli finanziari al fine di cogliere, laddove presenti, interessanti opportunità di investimento.

L'attività di negoziazione, particolarmente intensa anche nel presente esercizio, ha interessato titoli italiani ed europei ed ha registrato risultati favorevoli soprattutto nel primo semestre.

I ricavi derivanti dalla gestione diretta del portafoglio azionario sono stati di 367 milioni (+ 42,5 milioni rispetto al 2006) di cui 170,6 milioni derivanti da dividendi e 196,4 milioni (+74,1 milioni) da utili di negoziazione. L'andamento negativo dei mercati azionari nella seconda parte dell'anno ha comportato, nonostante l'attivazione di operazioni di copertura, minusvalenze da valutazione per 191,2 milioni. Il conseguente adeguamento contabile del portafoglio al valore di mercato è stato effettuato sulla base del criterio prudenziale di valutazione adottato dalla Fondazione, che prevede la valorizzazione al minore tra il costo e il mercato. L'effettivo risultato economico sarà determinato solamente al momento della vendita.

Il portafoglio obbligazionario

La gestione del comparto obbligazionario ha avuto come obiettivo il raggiungimento di un adeguato ritorno economico in un contesto di ottimizzazione delle esigenze di tesoreria. Il portafoglio ha pertanto mantenuto elevate caratteristiche di liquidità, privilegiando gli investimenti in titoli emessi dallo Stato italiano con scadenze di breve termine e titoli sopranazionali.

Il portafoglio è stato gestito, in particolare nella seconda parte dell'anno, con una previsione al ribasso dei tassi di interesse, soprattutto nel segmento oltre i due anni, derivante dalle aspettative di un futuro rallentamento economico. Coerentemente con lo sviluppo della curva dei tassi, la Fondazione ha progressivamente allungato la *duration* del comparto portandola ad oltre due anni e mezzo, contro i 12 mesi di inizio 2007.

Emittenti	Peso %
Governativi	90,89
Sopranazionali	1,19
Corporates	6,89
Asset Back Securities (ABS)	1,03

Rating (Fitch)	Peso %
AAA	4,68
AA	2,46
AA-	82,13
A+	9,5
A	1,23

Gli altri investimenti

Gli *altri investimenti* rappresentano il 5,8% circa del complesso dell'attivo finanziario della Fondazione e sono rappresentati, oltre che da alcune partecipazioni locali e dalla società strumentale ISC S.p.A., dall'investimento in Cassa Depositi e Prestiti per 90 milioni e da due fondi chiusi: Mediolanum Property, fondo immobiliare sottoscritto per 145 milioni, di cui 85,8 richiamati e Clessidra Capital Partners, fondo di *private equity* sottoscritto per 75 milioni, di cui 35,7 richiamati.

La gestione esterna

Al 31 dicembre 2007 il patrimonio affidato in gestione esterna ammonta a 49 milioni. La linea di gestione è bilanciata e prevede investimenti nel comparto azionario (indice di riferimento: DJ EURO STOXX 50 pesato per il 50%), obbligazionario (indice di riferimento: JPM EMU 1-3 anni con un peso del 20%, JPM EMU 1-10 anni con un peso del 20% e JPM EMU 3 mesi *cash* con un peso del 10%) e, dal mese di aprile, al fine di aumentare la decorrelazione con gli *asset class* tradizionali, anche investimenti in strumenti alternativi quali fondi di fondi *hedge*, fondi sulle *commodities*, sulla volatilità e fondi *market neutral*.

Nel corso del 2007 il gestore, per la componente azionaria, ha sovrappesato i titoli dei settori energetico, industriale, farmaceutico e delle costruzioni, aumentando, dal quarto trimestre, anche l'esposizione verso il settore assicurativo.

Per quanto concerne la componente obbligazionaria è stata mantenuta per tutto il 2007 una *duration* leggermente più corta del *benchmark* di riferimento, privilegiando titoli governativi a tasso fisso con *rating* molto elevato. L'esposizione in titoli *corporate* e sopranazionali, tutti con *rating investment grade*, ha rappresentato solo il 7-8% del totale investito.

Principali indici di bilancio

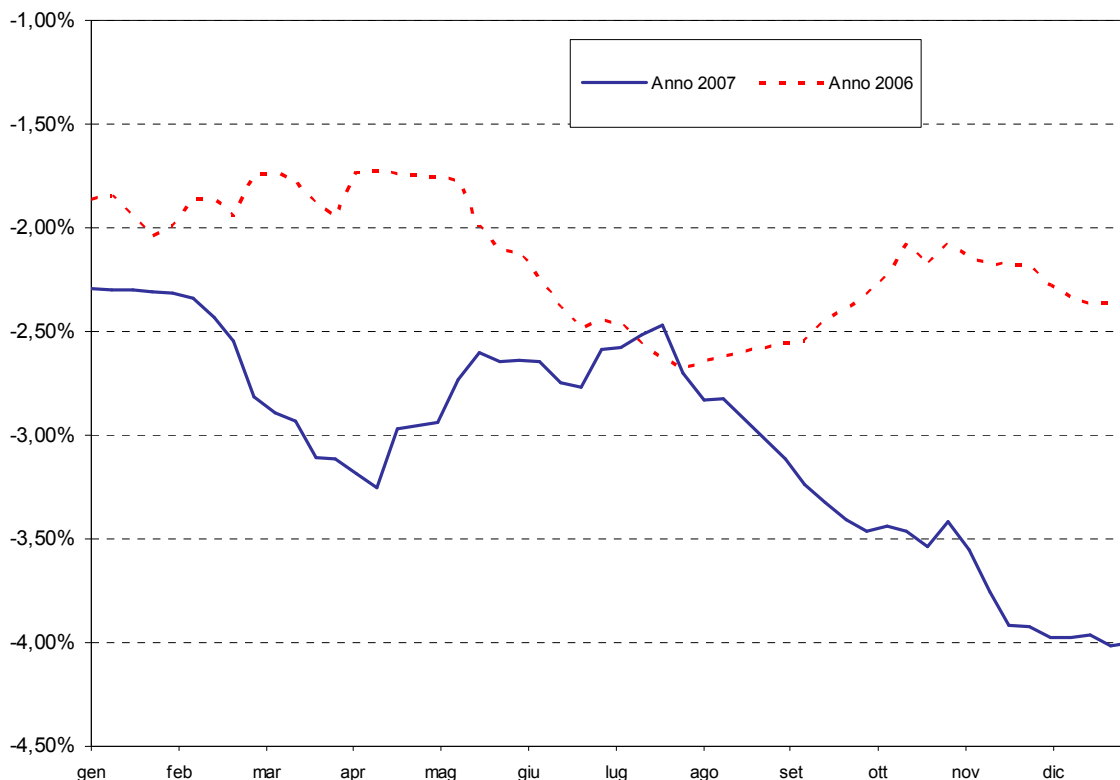
	2007	2006
Proventi netti/media del patrimonio netto contabile	5,5%	6,8%
Proventi netti/media dell'attivo finanziario a valore di mercato	3,8%	4,6%

	Rendimento medio lordo ponderato
TOTALE ATTIVO FINANZIARIO	4,0%
<i>così suddiviso:</i>	
<i>azioni, partecipazioni e fondi</i>	3,7%
<i>obbligazioni e liquidità</i>	4,9%
<i>gestione patrimoniale esterna</i>	3,3%

Monitoraggio dei rischi finanziari

Nel corso del 2007, ed in particolare nella prima parte dell'esercizio, la Fondazione ha progressivamente incrementato la propria esposizione al comparto azionario, determinando un conseguente aumento del profilo dei rischi finanziari assunti, mantenuti sotto costante monitoraggio dall'Ufficio *Risk Management*. Della situazione generale l'Ufficio ha regolarmente riferito alla Direzione Generale e agli Organi amministrativi della Fondazione.

La volatilità dei mercati finanziari, in notevole rialzo soprattutto nella seconda parte dell'anno, ha contribuito a mantenere l'indice di rischiosità su livelli mediamente superiori di 0,88 punti percentuali rispetto a quanto registrato nel corso del 2006, come evidenziato nel grafico di seguito riportato, che confronta l'andamento dell'indice VaR¹ (espresso in percentuale sul valore di mercato del patrimonio) tra il 2007 e il 2006.



¹ Il VaR (Valore a Rischio) stima la massima perdita potenziale attesa in un dato intervallo di tempo, con un certo grado di probabilità e in ipotesi di condizioni "normali" di mercato.

L'indice di rischio si è mantenuto nell'intervallo compreso tra 2,29% (5 gennaio 2007) e 4,01% (21 dicembre 2007), esprimendo un valore medio pari a 3,04%, rispetto al valore medio di 2,16% registrato nel 2006.

Nel corso dell'anno, soprattutto a partire dal terzo trimestre, la Fondazione ha attivato contratti di copertura, in particolare vendite a termine, su posizioni azionarie ritenute non strategiche che hanno consentito di limitare ulteriori incrementi dell'indice VaR.

La presenza di un portafoglio obbligazionario investito in via prevalente in titoli di stato italiani, oltre ad aver contribuito alla formazione del conto economico, ha attenuato il profilo di rischio assunto di 0,84 punti percentuali (valore medio).

Programmi per il 2008

Il nuovo anno si apre con prospettive economiche di rallentamento, con una dinamica dell'inflazione in aumento, spinta soprattutto dalle quotazioni sulle materie prime che sono state in tensione per la maggior parte del 2007 (il petrolio in particolar modo ha superato i 100 dollari al barile) e con le Banche Centrali costrette ad adottare una politica monetaria tendenzialmente meno restrittiva.

Con queste premesse nel budget 2008 si è stimato un risultato in linea con l'esercizio 2007 corrispondente ad un rendimento lordo pari a circa il 3,8% del valore medio degli attivi finanziari.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I mercati azionari hanno inaugurato il 2008 registrando pesanti perdite: la Borsa Italiana in particolare, dopo aver chiuso l'anno con una *performance* negativa del 7% circa, ha segnato, nei primi due mesi dell'anno, un ulteriore ribasso del 12,9%.

La crisi dei mutui *subprime* e più in generale del sistema creditizio iniziata nell'estate del 2007, continua a pesare ben oltre le aspettative sui bilanci delle principali banche internazionali e sull'andamento dei titoli del comparto finanziario. UniCredito Italiano, asset di riferimento della Fondazione, il 12 marzo ha approvato i risultati consolidati 2007, evidenziando, nonostante la debolezza dei mercati finanziari, buoni risultati (utile netto pari a 6 miliardi circa, in crescita del 9,4% rispetto all'esercizio precedente), confermando la limitata esposizione del gruppo ai *subprime* statunitensi e il miglioramento della qualità degli attivi.

Il Consiglio di Amministrazione ha proposto un dividendo unitario per le azioni ordinarie di 0,26 euro (+8,3% rispetto al 2006). Tale dividendo garantirà alla Fondazione un flusso cedolare pari a circa 167 milioni.

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

LE RISORSE DISPONIBILI

Il Documento Programmatico Previsionale 2007, approvato dal Consiglio Generale nell'ottobre 2006, prevedeva la disponibilità di 157,1 milioni, di cui 64,3 milioni destinati agli impegni pluriennali ed i rimanenti 92,8 milioni all'attività ordinaria. Dei 64,3 milioni per gli impegni pluriennali, 44 milioni erano stati riservati alle iniziative dirette.

Le risorse assegnate all'attività ordinaria erano state suddivise come indicato nella tabella sotto riportata.

Risorse per Attività Ordinarie assegnate	DPP originario	
	Valori (milioni)	%
<i>Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa</i>	20,6	22,2
<i>Educazione, istruzione e formazione</i>	13,4	14,4
<i>Arte, attività e beni culturali (compresi gli immobili storici)</i>	13,5	14,6
<i>Assistenza agli anziani</i>	14,4	15,5
Progetto Housing Sociale	5,0	5,4
<i>Volontariato, filantropia e beneficenza</i>	12,4	13,4
Solidarietà internazionale	3,0	3,2
Settori rilevanti	82,3	88,7
<i>Protezione e qualità ambientale</i>	1,5	1,6
<i>Ricerca scientifica e tecnologica</i>	7,0	7,5
Settori ammessi	8,5	9,1
<i>Fondo per urgenti iniziative umanitarie</i>	1,0	1,1
<i>Fondo per iniziative dirette</i>	1,0	1,1
Altro	2,0	2,2
Totale risorse disponibili per settori rilevanti ed ammessi	92,8	100,0

Successivamente all'approvazione del DPP, sono stati assunti ulteriori impegni pluriennali per circa 3 milioni. Nel corso dell'esercizio sono state recuperate risorse per 21,5 milioni rivenienti da progetti non realizzati, realizzati con minore spesa e da residui dell'anno precedente.

RENDICONTO DELL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

EROGAZIONI DELIBERATE

La tabella seguente illustra una sintesi, per settore di intervento, dell'attività deliberativa realizzata.

<i>Dati in milioni</i>	Totale risorse disponibili da DPP aggiornato A	Impegni 2007 Grandi interventi e Progetti pluriennali B	Disponibilità per attività ordinaria + residuo riserva C=A-B	Delibere assunte per attività ordinaria D	Totale delibere assunte E=B+D
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	26,2	4,3	21,9	8,4	12,7
Educazione, istruzione e formazione	36,6	18,5	18,1	18,1	36,6
Arte, attività e beni culturali (compresi interventi diretti)	51,1	34,8	16,3	16,3	51,1
Assistenza agli anziani	19,6	1,3	18,3	16,8	18,1
Volontariato, filantropia e beneficenza (comprese iniziative umanitarie urgenti)	22,9	4,7	18,2	17,0	21,7
Programma housing sociale	6,5		6,5	5,7	5,7
Solidarietà internazionale	4,0	0,4	3,6	3,5	3,9
Ricerca scientifica e tecnologica	9,3	0,3	9,0	1,2	1,5
Protezione e qualità ambientale	1,8		1,8	0,8	0,8
Residuo di riserva da DPP per progetti iniziative dirette (originari 44 milioni) (●)	0,6		0,6		
Totale	178,6	64,3	114,3	87,8	152,1

(●) Della riserva originariamente stanziata per 44 milioni, aggiornata nell'esercizio a 45 milioni, 44,4 milioni sono stati utilizzati come esposto nel paragrafo sulla "Progettualità pluriennale della Fondazione".

L'utilizzo delle risorse assegnate all'attività ordinaria dal DPP 2007 originario è stato del 94,6%.

PROGETTI PLURIENNALI E INIZIATIVE DIRETTE – SITUAZIONE A FINE ESERCIZIO

Le tabelle che seguono evidenziano nel dettaglio gli impegni pluriennali e le grandi iniziative dirette a fine esercizio per la parte di competenza.

Beneficiari di impegni pluriennali	a carico del 2007 (milioni)
Azienda Ospedaliera Verona - Ospedale Borgo Roma	3,6
ULSS 6 Vicenza Laboratorio Terapia Cellulare	0,7
Ricerca Scientifica e Tecnologica - Bandi	0,3
Solidarietà Internazionale	0,4
Comune di Verona - Palazzi Scaligeri (anche allestimenti)	1,9
Fondazione Arena di Verona	1,6
Comune di Verona - Valorizz.Patrimonio Cult. - Mostra VII Splendore	1,3
Provincia Verona - Istituto Scolastico San Davide - Legnago	1,0
Comune di Vicenza - Chiesa di Santa Corona	2,0
Amm. Provinciale di Vicenza - Istituto Scolastico Trentin	0,5
Amm. Provinciale di Vicenza - Villa Cordellina	0,5
Comune di Schio - Teatro Civico	1,5
Comune di Verona - Progetto Alzheimer	1,3
Comune di Pieve di Cadore - Forte di Monte Ricco	1,3
Comune di Pieve di Cadore - Ex Scuole Elementari	0,5
Comune di Bassano - Complesso Ex Convento Santa Chiara	1,0
Totali	19,4

Nel periodo novembre-dicembre 2006, intercorrente tra l'approvazione del Documento Programmatico e l'inizio dell'esercizio 2007, sono stati assunti due impegni pluriennali la cui quota per il 2007, di circa 3 milioni, è stata imputata alle "Risorse per l'attività ordinaria".

Iniziative Dirette anche pluriennali	A carico del 2007 (milioni)
Canoni locazione immobili istituzionali in comodato	0,9
Amm. Provinciale Belluno - Polo Scolastico di Agordo	7,6
Comune Sappada - Caserma Carabinieri	2,8
Belluno - Palazzo Ex Monte di Pietà	0,2
Comunità Montana Cadorina - realizzazione sede	2,5
Belluno/Archivio di Stato - S.Maria dei Battuti	0,3
Ex Magazzini Generali - Verona - vari stabili	8,6
Teatro Ristori - Verona	9,6
Ex Chiesa San Pietro in Monastero - Verona	0,3
Funicolare Castel San Pietro - Verona /Comune	4,0
Castel S.Pietro - Verona	3,0
Mostra Pittura Italiana al Museo Pushkin di Mosca - Verona	1,5
Concerto di Natale 2007 /Comune di Verona	0,3
Centro Accoglienza - Polveriera Vecchia - Verona	1,8
Palazzo Baggio - Vicenza	1,5
Totali	44,9

L'utilizzo effettivo di quanto previsto nel Documento Programmatico per gli impegni pluriennali e per le iniziative dirette, anche pluriennali, è stato rispettivamente di 19,4 milioni e di 44,9 milioni.

A fine anno gli impegni per progetti pluriennali a valere sugli esercizi futuri ammontano a 199 milioni, suddivisi tra le province di Verona, Vicenza, Belluno, Ancona e Mantova. Il *fondo stabilizzazione interventi istituzionali*, pari a 222,6 milioni risulta pertanto capiente rispetto alla quota degli impegni a carico dei futuri esercizi.

INTERVENTI DEL 2007 A VALERE SULLE RISORSE ORDINARIE

In continuità con gli esercizi precedenti è stata fissata anche per l'anno 2007 la data del 28 febbraio quale termine ultimo per la presentazione delle richieste, con l'eccezione dei progetti da presentarsi all'interno di specifici "bandi" o per iniziative direttamente sollecitate dalla Fondazione.

Relativamente alle pratiche pervenute:

- **830** hanno avuto riscontro positivo;
- **125** sono state rinviate al successivo esercizio;
- **690** non sono state accolte perché incomplete nella documentazione, non in linea con gli obiettivi della Fondazione e gli indirizzi formulati dal Documento Programmatico Previsionale, scarsamente definite a livello progettuale o perché connotate da una rilevante sproporzione tra dimensione del progetto e capacità realizzativa;
- **43** non sono state prese in considerazione perché giunte fuori termine, presentate da soggetti non previsti dai regolamenti della Fondazione o per progetti estranei al territorio di riferimento.

Considerando anche le richieste rinviate dal precedente esercizio e quindi deliberate nel corso del 2007, il numero complessivo dei riscontri positivi, a carico delle risorse ordinarie, sale a **904**.

Nell'esercizio, inoltre, sono stati disposti ulteriori impegni a valere sulle risorse ordinarie per il 2008 per complessive 101 richieste.

La tabella seguente riporta, con riferimento al 2007, la suddivisione dei progetti accolti per classi di importo.

Importo deliberato	n° pratiche accolte	Incidenza %
oltre i 450.000 euro	33	3,6
da 250.000 a 450.000 euro	44	4,9
da 100.000 a 250.000 euro	119	13,2
da 10.000 a 100.000 euro	350	38,7
fino a 10.000 euro	358	39,6
Totale	904	100,0

La fascia di maggiore concentrazione risulta quella fino a 10.000 euro, mentre di poco inferiore è quella compresa tra 10.000 e 100.000 euro. Rispetto al volume degli importi deliberati, la fascia oltre 450.000 euro ha assorbito il 38,1% del totale.

Di seguito si illustra, per le pratiche accolte, la suddivisione per tipologia dei beneficiari e l'ammontare di risorse attribuite.

Soggetti destinatari	n. pratiche	Importo deliberato (milioni)
Enti pubblici	345	40,6
Enti pubblici vari	113	9,6
Enti pubblici territoriali	145	29,5
Enti pubblici universitari	87	1,5
Enti Morali (IPAB)	41	10,8
Enti Privati (fond, ass., coop. soc, ecc..)	308	16,8
Enti religiosi	186	18,3
Iniziative dirette della Fondazione (iniziative artistiche ed emergenza umanitaria)	24	1,3
Totale	904	87,8

Infine si riporta, per settore di intervento, il numero di delibere assunte ed i relativi importi:

	Numero delibere assunte	Importo delibere assunte (milioni)	Distribuzione % dell'importo delibere assunte
Sanità pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	24	8,4	9,6
Educazione istruzione e formazione	347	18,1	20,6
Arte, attività e beni culturali (ed interventi diretti)	164	16,3	18,6
Assistenza agli anziani	55	16,8	19,1
Volontariato, filantropia e beneficenza (comprese iniziative umanitarie urgenti e solidarietà internazionale)	300	26,2	29,8
Ricerca scientifica e tecnologica	6	1,2	1,4
Protezione e qualità ambientale	8	0,8	0,9
Totale	904	87,8	100

EROGAZIONI EFFETTUATE

Durante l'esercizio sono state erogate risorse per complessivi 108,5 milioni, di cui:

- 92,6 milioni su impegni assunti negli esercizi precedenti;
- 15,9 milioni su impegni assunti nel 2007.

Il confronto con il 2006 vede un incremento del 23% delle erogazioni complessivamente effettuate.

Del totale complessivo delle erogazioni, 41,9 milioni hanno consentito la chiusura definitiva di 923 pratiche (su 1.365) per un impegno originario di 94,7 milioni.

Di seguito viene illustrata, per ogni settore di intervento, l'attività svolta nel corso del 2007.

Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

Linee programmatiche previste:

- interventi a sostegno di progetti per l'acquisizione di attrezzature diagnostiche e terapeutiche caratterizzate da innovatività strumentale o di sistema e finalizzate a migliorare la qualità e l'efficacia della prestazione;
- attivazione, nelle province di competenza ed in raccordo con la programmazione già in essere da parte dell'Ente regionale, di un piano di prevenzione in area cardiovascolare e patologie correlate (diabete, obesità e progetti inerenti una corretta alimentazione e attività fisica);
- progetti di riorganizzazione, in area vasta, di Pronto Soccorso ed Emergenza, con supporto anche di tecnologie informatiche e di rete;

- progetti relativi alla informatizzazione e costituzione di reti intraospedaliere per migliorare la qualità e la tempestività di comunicazione di dati, immagini e pareri specialistici;
- progetti tendenti al controllo delle infezioni ospedaliere;
- sostegno a progetti per la formazione di registri, almeno a livello provinciale, relativi alla traumatologia cranica grave;
- istituzione di centri di riferimento e prevenzione nel campo delle vasculopatie acute cerebrali e cardiache e dei disturbi specifici dell'apprendimento.

Su 84 pratiche presentate, 24 hanno trovato riscontro positivo, le altre, con l'eccezione di una rinviata ad un successivo esame, sono risultate non accoglibili per mancata aderenza alle linee del Documento Programmatico o per carenza di elementi fondamentali e documentazione.

Con riferimento alla prima linea programmatica, che è risultata quella destinataria della quantità maggiore di risorse con 4,3 milioni, 14 sono stati gli interventi effettuati nei confronti delle strutture sanitarie ed Aziende Ospedaliere dei territori di riferimento. Si ricordano gli interventi in favore dell'Azienda Sanitaria Unica di Ancona per dotazioni di diagnostica per immagini per l'Ospedale "Murri" di Jesi; della Ulss 20 veronese per dotazioni per il laboratorio di emodinamica dell'Ospedale di S.Bonifacio; della Ulss 3 di Bassano del Grappa (VI) per il laboratorio di diagnostica digitale e *screening* mammografico; della Ulss 21 di Legnago (VR) per diagnostiche radiologiche digitali e per il rinnovo del sistema radiologico cardiovascolare, della Ulss 2 Feltre (BL) per la ristrutturazione dell'area travaglio-parto del "Punto nascita".

Nell'ambito delle riorganizzazioni dei "Pronto Soccorso" è stato assunto un impegno in favore della Ulss 2 Feltre per un progetto pluriennale di "Area vasta" volto all'acquisto di attrezzature.

Per la realizzazione di "Reti intraospedaliere e territoriali", sono stati deliberati 5 interventi per complessivi 1,4 milioni. Si ricordano quello in favore della Congregazione Poveri Servi Divina Provvidenza /Ospedale Don Calabria di Negrar (VR), e i due in favore della Ulss 5 Alto Vicentino - Arzignano dedicati all'implementazione del sistema di "Telemedicina" nella provincia e al sistema informativo territoriale.

Per l'indirizzo volto al "controllo attivo sulle infezioni ospedaliere" è stato accolto un progetto della Ulss 3 di Bassano del Grappa.

Sulla tematica relativa ai "disturbi specifici dell'apprendimento - DSA", un sostegno è stato espresso in favore della Ulss 20 di Verona per un progetto triennale.

Educazione, istruzione e formazione

Linee programmatiche previste:

- edilizia scolastica per l'istruzione di ogni ordine e grado, con esclusione di interventi di edilizia universitaria;
- strumenti, attrezzature e allestimenti per biblioteche, scuole di restauro di opere d'arte, laboratori propri dell'indirizzo specifico di ciascun istituto. Sono compresi anche arredi e attrezzature anche per scuole materne;
- progetti educativi e formativi:
 - prevenzione dalle dipendenze (alcohol, droghe, stili di vita a rischio, ecc.);
 - formazione professionale anche ai fini di riconversione all'interno del mercato del lavoro;
 - formazione specialistica su materie innovative promossa dagli Atenei dei territori di riferimento;
- borse di dottorato con modalità analoghe al passato;
- progetti finalizzati all'orientamento scolastico.

Le risorse disponibili, pari a 18,1 milioni, sono state interamente utilizzate.

Nell'ambito della prima linea di indirizzo sono stati accolti 109 progetti per complessivi 12,7 milioni.

I contributi nel campo dell'edilizia sono stati realizzati in tutte le province di riferimento della Fondazione e, con riguardo ai destinatari, in prevalenza nei confronti delle Amministrazioni Provinciali e dei Comuni. Sono stati assegnati contributi per 23 nuove edificazioni e per 40 interventi di ristrutturazione per un ammontare complessivo di 8,7 milioni. Altri 46 interventi, per 4 milioni, hanno riguardato gli adeguamenti alle normative degli ambienti scolastici.

Con riguardo alle "nuove edificazioni", tra i maggiori interventi si segnalano: Comune di Bassano del Grappa (VI) per la costruzione di nuova scuola media con palestra; Amministrazione Provinciale di Ancona per l'ampliamento del "Liceo Classico Perticari"; Comune di Monte San Vito (AN) per l'ampliamento della scuola elementare; Casa Generalizia Pia Società Torinese San Giuseppe di Roma per la nuova sede scolastica nel Patronato San Gaetano di Thiene (VI); Comune di Cartigliano (VI) per la ricostruzione della nuova scuola media; Comune di Mason Vicentino (VI) per la nuova sede della Scuola elementare.

Con riguardo alla tematica delle "ristrutturazioni" si segnalano i seguenti interventi:

- Amministrazione Provinciale di Vicenza per l'Istituto Scolastico Ipsia "G.Garbin" di Schio;
- Istituto Tecnico Commerciale Liceo Scientifico "Pertile" di Asiago (VI);
- Amministrazione Provinciale di Belluno per il II stralcio lavori di ristrutturazione dell'Istituto Agrario "Vellai" di Feltre.

Con riguardo agli interventi per opere connesse all'adeguamento alle normative, significativo risulta quello a favore del Seminario Vescovile di Vicenza per la ristrutturazione della parte dello stabile che rimarrà destinata all'insegnamento ed alla formazione.

Nella seconda linea programmatica, destinata all'acquisto di attrezzature, la Fondazione ha sostenuto il maggior numero di interventi (127) a sottolineare l'ampiezza del bisogno espresso dalle scuole e l'importanza della risposta offerta.

Nell'area dei progetti formativi sono stati effettuati 30 interventi per un impegno complessivo di 1,3 milioni. I più significativi in tale ambito risultano effettuati in favore del Comune di Verona per la realizzazione di "Laboratori educativi creativi" per ragazzi dai 4 ai 13 anni e della Fondazione Don Bosco per il progetto "Continuità didattica scuola famiglia".

Tra le iniziative di "orientamento" è da menzionare l'intervento in favore del COSP (Comitato per l'Orientamento Scolastico Professionale) di Verona per il programma "Itinera" indirizzato alla scuola secondaria di I e II grado.

Le 26 "Borse di dottorato", destinate agli atenei dei territori di riferimento, hanno avuto la seguente ripartizione: 16 all'Università degli Studi di Verona, 4 all'Università Politecnica delle Marche, 3 alla Fondazione Studi Universitari di Vicenza, 2 alla Fondazione per l'Università e l'Alta Cultura di Feltre (BL) e una alla Fondazione Università di Mantova.

Arte attività e beni culturali

Linee programmatiche previste:

- catalogazione informatica di biblioteche, archivi e musei ai fini della loro conservazione e valorizzazione;
- recupero di strutture insediative abitative e produttive, di proprietà pubblica o di diritto ecclesiastico, con valore etnoantropologico. Progetti di valorizzazione di tali strutture e del loro contesto mediante attività didattiche ed educative; progetti di formazione finalizzati alla conservazione della conoscenza tecnologica degli antichi saperi nel campo progettuale-architettonico;
- restauri di edifici sacri dalle origini al XVI secolo, di generale interesse artistico e culturale;
- restauri di edifici civili, di proprietà pubblica, dal XVII al XX secolo, di interesse artistico e culturale;
- ricerca, restauro e valorizzazione in campo archeologico;
- interventi conservativi e di valorizzazione su opere d'arte mobili in complessi monumentali e museali;
- acquisizione di opere di particolare importanza e significato;
- allestimenti museali di istituti di nuova creazione e ampliamenti di musei già funzionanti;
- iniziative promosse da istituzioni ed enti di riconosciuta competenza, rivolte al recupero e alla valorizzazione del patrimonio culturale anche locale;
- musica e attività teatrale.

Le risorse disponibili, pari a 16,3 milioni, sono state interamente utilizzate.

Per la prima linea di indirizzo, destinata a programmi di catalogazione di archivi, sono stati assunti 8 impegni. I più significativi risultano quelli in favore del Comune di Vicenza per la catalogazione delle pubblicazioni dei secoli XVII-XVIII della Biblioteca Civica Bertoliana e quello in favore del Comune di Verona per il progetto "Al di là delle Alpi e del

Mediterraneo”, con interventi di conservazione e catalogazione e con una mostra delle collezioni esotiche del Museo Civico di Storia Naturale.

Con riguardo alla seconda linea programmatica è risultato meritevole di sostegno il solo progetto della Comunità Montana del Baldo per la creazione del Centro di Documentazione “Laboratorio Economico-Sociale Monte Baldo”.

Nell’indirizzo relativo al restauro di edifici sacri “dalle origini al XVI secolo”, sono state numerose le richieste pervenute, rispetto alle quali sono stati assunti 66 interventi per 6,6 milioni.

I più significativi sono:

- Parrocchia del Ss.Sacramento di Ancona, per il restauro degli interni barocchi nell’ambito di un ampio impegno pluriennale;
- Parrocchia di San Lorenzo Martire di Quingentole (MN), per opere di consolidamento e restauro degli interni;
- Parrocchia di Santa Maria Assunta – Cattedrale di Verona, per opere di restauro degli esterni, anche in questo caso nell’ambito di un impegnativo programma pluriennale.

Per il restauro di edifici civili di proprietà pubblica, sono stati disposti 18 interventi per complessivi 4,8 milioni. Di particolare rilievo si segnalano:

- Comune di Verona, per la completa ristrutturazione e il restauro della Biblioteca Civica;
- Comune di Bardolino (VR) per il restauro e la riqualificazione di Villa Carrara Bottagisio da destinare a polo culturale;
- Comune di Ancona, per sostegno al secondo stralcio di opere di risanamento e restauro della Rocca della “Cittadella di Ancona”.

Per quanto riguarda le iniziative culturali, gli interventi sono stati 21 per un impegno complessivo di 1,2 milioni. Particolarmente significativo quello in favore della Amministrazione Provinciale di Belluno per la mostra “Tiziano. L’ultimo atto”, programmata a Palazzo Crepadona di Belluno e a Pieve di Cadore, paese natale dell’artista.

Per la “musica e attività teatrali”, sono stati disposti 12 interventi per 1,5 milioni. In questo ambito gli interventi più significativi sono stati per la Fondazione Teatro alle Muse di Ancona a sostegno delle stagioni artistiche 2006-2008 e per il Comune di Verona per diverse iniziative culturali, in particolare l’“Estate Teatrale Veronese”.

Da ricordare infine le 15 iniziative culturali curate e gestite direttamente dalla Fondazione, con un impegno complessivo per 1,2 milioni.

Assistenza agli anziani

Linee programmatiche previste:

- progetti per la messa a norma e l’adeguamento agli standard normativi, parziale ristrutturazione e ampliamento di centri di accoglienza residenziali o diurni;
- iniziative di creazione di centri di servizio a favore di utenti autosufficienti, esterni alle strutture di assistenza residenziali, volte a migliorare la qualità della vita;
- progetti di nuove strutture residenziali a norma nelle province di riferimento, in linea con il numero di posti letto accreditati dalla Regione.

Le risorse disponibili per tale settore, pari a 18,3 milioni, sono state utilizzate per 16,9 milioni (91,8%) per la realizzazione di 55 progetti.

Rispetto alla prima linea programmatica, sono stati operati 44 interventi per 9 milioni distribuiti in tutte le province di riferimento.

I più significativi risultano quelli assunti in favore di:

- Istituto Assistenza Anziani di Verona, per opere di completamento e acquisizione di arredi per la RSA “Loro”;
- Fondazione Pia Opera Ciccarelli di San Giovanni Lupatoto (VR), per la ristrutturazione della RSA “Mons.Ciccarelli”;
- Comune di Longarone (BL), per lavori di adeguamento funzionale ed impiantistico e sistemazione degli esterni;
- Ipab Villa Serena di Solagna (VI), per un primo stralcio di opere di adeguamento.

Per l'indirizzo destinato alla creazione di servizi per utenti esterni di strutture residenziali, sono stati disposti 6 interventi per complessivi 1,5 milioni.

Si segnalano quello a favore del Comune di Verona per l'ampliamento del servizio pasti a domicilio e quello a favore del Comune di Vicenza per il servizio pasti a domicilio anche per gli anziani autosufficienti.

Per la terza linea, che prevedeva un numero programmato per provincia di nuove realizzazioni, dei 5 interventi deliberati per 6,3 milioni si evidenziano quelli in favore di:

- Oasi - Opere Servizi Integrati di San Bonifacio (VR), per recupero e riconversione funzionale a Casa di Riposo dell'ex seminario dei Cappuccini in Verona;
- Casa di Riposo Ca' Arnaldi di Noventa Vicentina (VI), per un nuovo immobile;
- Fondazione Isabella Gonzaga Onlus di Sabbioneta (MN), per la realizzazione della nuova RSA;
- Comune di Sovramonte (BL), per la realizzazione del nuovo Centro Anziani.

Volontariato, filantropia e beneficenza

Progetti di iniziativa autonoma della Fondazione:

- progetto "*Last Minute Market*", per la promozione e il consolidamento di reti di solidarietà a favore di persone svantaggiate, tramite recupero dei prodotti invenduti da attività commerciali;
- carcere/misure sostitutive: sollecitazione agli Enti locali territoriali, Enti non profit e Cooperative sociali di programmi per favorire le misure sostitutive della pena;
- ulteriore annualità del "Progetto Povertà", in aggiunta al precedente impegno del triennio 2004-2006, per le necessità primarie di coloro che vivono in condizioni di estrema indigenza;
- iniziativa per la "Casa ai meritevoli - Housing Sociale" per interventi nell'ambito del disagio abitativo: per tale specifico indirizzo le risorse disponibili sono risultate complessivamente di 6,5 milioni utilizzate per l'87,7%.

Progetti provenienti dal territorio:

- iniziative per la creazione di fondi di garanzia presso Enti non profit che operano nell'ambito del microcredito a favore di persone e di famiglie in difficoltà economica temporanea;
- handicap: sostegno all'acquisto di beni strumentali (compresi gli automezzi), interventi strutturali, percorsi formativi e di avviamento al lavoro a favore di organizzazioni impegnate nel servizio all'handicap;
- sostegno per l'acquisto di automezzi, anche attrezzati, per il trasporto di anziani e disabili;
- sostegno per i centri di aggregazione e accoglienza che favoriscano l'integrazione, l'educazione e la crescita sociale di giovani.

Le risorse disponibili per tale settore, pari a 18,2 milioni (escludendo quelle per l'iniziativa "Casa ai meritevoli - Housing Sociale") sono state utilizzate per il 93,4%.

Riguardo ai progetti di iniziativa autonoma, la Fondazione ha attivato tutte le linee previste.

Nell'ambito del "*Last Minute Market*", il sostegno è stato a due specifici programmi in corso di perfezionamento da parte di organizzazioni già attive in questo campo.

Quanto all'indirizzo relativo a progetti per favorire le misure sostitutive della pena per i detenuti, sono stati effettuati 2 interventi: Associazione "Il Tralcio" Onlus di Tambre D'Alpago (BL) per l'acquisto e l'arredamento di due appartamenti destinati all'accoglienza temporanea di donne sottoposte a pena alternativa alla detenzione e Comune di Ancona per il programma "Carcere e territorio".

Con riguardo alla prosecuzione del programma triennale per le situazioni di indigenza estrema, sono stati effettuati 10 interventi per complessivi 0,8 milioni. I contributi sono stati assegnati in via prevalente per le necessità gestionali del sostegno agli indigenti, in altri casi per la realizzazione delle strutture di accoglienza. Gli interventi più significativi sono stati in favore della Provincia Veneta S. Antonio-Ordine dei Frati Minori di Venezia per la ristrutturazione del complesso conventuale di Santa Lucia di Vicenza (a cui si affianca un intervento relativo alla linea sulla "Casa ai Meritevoli - Housing Sociale") e della Cooperativa Sociale "Il Samaritano" Onlus di Verona per l'ospitalità presso la casa di accoglienza.

In merito al programma "Casa ai Meritevoli - Housing Sociale", sono stati disposti 8 interventi per un impegno

complessivo di 5,7 milioni. In particolare, il più rilevante risulta quello di ristrutturazione di un immobile nel centro della città di Verona. Nell'immobile, che verrà assegnato dalla Croce Verde Ipab in usufrutto trentennale alla Fondazione stessa, saranno ricavati miniappartamenti e spazi per l'accoglienza e le attività ricreative. Da ricordare inoltre l'impegno a favore della Provincia Veneta S. Antonio Ordine dei Frati Minori per la ristrutturazione di una parte del complesso conventuale di Santa Lucia di Vicenza.

Nella linea relativa ai progetti per le persone portatrici di handicap, sono stati effettuati 115 interventi per complessivi 3 milioni in favore di enti non profit, di Cooperative sociali ed Enti territoriali. Altre 21 iniziative per complessivi 2,1 milioni sono state destinate agli interventi strutturali.

I più significativi sono risultati in favore di:

- Congregazione Poveri Servi Divina Provvidenza/Casa Buoni Fanciulli di Verona, per la ristrutturazione di ambienti della "Comunità San Benedetto" finalizzati all'accoglienza educativa di giovani in disagio;
- Cooperativa Sociale Bucaneve Onlus di Castel Goffredo (MN), per la realizzazione di un centro educativo integrato per disabili;
- Fondazione "Orizzonti sereni Fonos" di Milano, per la realizzazione di una comunità alloggio per disabili a Bolzano Vicentino (VI).

All'interno della linea dedicata all'acquisto di automezzi a servizio dell'handicap e degli anziani, sono state sostenute 46 richieste per circa un milione.

A favore dei programmi che promuovano i centri di aggregazione, l'integrazione, l'educazione e la crescita dei giovani, sono stati effettuati 66 interventi per complessivi 5,7 milioni. È stato possibile dare riscontro a richieste per bisogni strutturali, per l'acquisto di arredi ed attrezzature e per programmi formativi. Si ricordano quelli in favore del Comune di Ancona per la ristrutturazione e l'adeguamento del complesso "Ex casermaggi artificieri", della Parrocchia di Santa Maria Nascente di Agordo (BL), della Comunità Montana Feltrina (BL) e della Fondazione "L'Ancora Onlus" di Verona per il centro accoglienza "Oasi Gina ed Enrico" a Settimo di Pescantina (VR).

Nel campo dell'assistenza alle vittime dei fenomeni di usura è stata accolta la richiesta della Fondazione "Beato Giuseppe Tovini/Fondo solidarietà" per il fondo garanzia volto a consentire l'incremento dell'attività.

Solidarietà internazionale

Nell'esercizio 2007 sono stati effettuati in ambito extranazionale i seguenti interventi:

- 9 interventi per l'acquisizione di attrezzature di vario genere e di arredi;
- 22 interventi per le sistemazioni, gli adeguamenti e le realizzazioni di immobili e strutture;
- 3 interventi per programmi di assistenza sanitaria;
- 7 interventi per programmi di assistenza sociale compresa la fornitura di derrate alimentari e beni di prima necessità;
- 2 interventi in attività formative.

La distribuzione dei progetti per paese è stata la seguente:

- | | |
|---------------------------|---------------|
| - Africa | 18 interventi |
| - Asia e Sud Est Asiatico | 11 interventi |
| - America Latina | 10 interventi |
| - Europa Balcanica | 1 intervento |
| - Europa dell'Est | 3 interventi |

Le risorse disponibili per tale indirizzo, pari a 3,6 milioni, sono state utilizzate per il 97,2%.

I contributi più significativi risultano quelli assegnati all'Istituto Salesiano Don Bosco per la realizzazione di un istituto scolastico con annesso ostello ed ambienti polifunzionali a Soddo in Etiopia ed alla Procura Missioni Onlus per l'adeguamento di una struttura ospedaliera e attrezzature diagnostico-terapeutiche a Marituba in Brasile.

Particolare attenzione è stata posta agli eventi calamitosi naturali che richiedevano la prontezza di una risposta. In quest'ambito, vanno menzionati i contributi affidati alla Caritas Italiana per l'emergenza provocata dal Ciclone Sidr, del

novembre scorso, in Bangladesh e quello all'Istituto per la Cooperazione Universitaria per le popolazioni peruviane a Santa Cruz, colpite dal terremoto dell'agosto 2007.

Ricerca scientifica e tecnologica

Nella programmazione triennale della Fondazione il settore è stato individuato come uno dei "Settori Ammessi", come dettato dalla vigente normativa sull'operatività delle Fondazioni bancarie. Tale settore è sempre stato considerato importante per la Fondazione, anche per la presenza sul proprio territorio di centri universitari di eccellenza. In particolare, tale valutazione è stata confermata dall'impostazione del Documento Programmatico Previsionale 2007 che ha stanziato 7 milioni, portati poi a 9 milioni grazie a risorse rivenienti dall'annullamento di vecchi impegni per progetti non realizzati o realizzati solo in parte.

Linee programmatiche previste:

di propria iniziativa:

- programma pluriennale per la realizzazione di poli tecnologici finalizzati all'accorpamento funzionale dei laboratori e la realizzazione di incubatori per la sperimentazione innovativa;
- individuazione di un numero selezionato di progetti di ricerca che risultino meritevoli per i contenuti scientifici, l'innovatività e le potenziali applicazioni.

L'attività di sostegno alla ricerca scientifica e tecnologica ha previsto l'emanazione di specifici bandi nell'ambito biomedico, delle tecnologie al servizio della salute, dell'ambiente ed in quello storico - economico - giuridico ed umanistico. Per ognuno di questi bandi sono state individuate e comunicate precise "linee di indirizzo" al fine di poter effettuare un'opportuna ed efficace selezione.

A fronte di 140 istanze, alla chiusura d'esercizio, solo 8 sono risultate assegnatarie di contributo (con un utilizzo del 13,3% delle risorse disponibili). Si tratta tuttavia di un dato provvisorio in quanto la fase di valutazione dei progetti a fine esercizio non si è ancora conclusa.

Nell'ambito dell'individuazione da parte della Fondazione di progetti di ricerca meritevoli, sono stati selezionati due interventi:

- la Congregazione Poveri Servi Divina Provvidenza/Ospedale Don Calabria di Negrar (VR), per un programma sul "Disordine di movimento e riabilitazione della paralisi cerebrale infantile", attivato in collaborazione con l'Ateneo veronese;
- l'Associazione Italiana di Ricerca sul Cancro di Milano a sostegno della ricerca nello specifico settore.

Protezione e qualità ambientale

Sempre nell'ambito della programmazione relativa ai "Settori Ammessi" è stato confermato l'impegno della Fondazione a favore della tematica della "Protezione e qualità ambientale".

Le linee programmatiche previste riguardano:

- interventi strutturali per la salvaguardia e valorizzazione dei parchi e delle aree naturali protette ai sensi delle normative nazionali, regionali e comunitarie;
- programmi di educazione ambientale e divulgazione della conoscenza, anche con la realizzazione di pubblicazioni e prodotti multimediali.

Per tale settore le risorse complessivamente disponibili sono state di 1,8 milioni ed utilizzate per il 44,4%.

Sono stati 3 gli interventi relativi alla prima linea programmatica:

- Consorzio Comuni Bacino Imbrifero del Piave di Belluno, per l'acquisizione di attrezzature destinate alla tutela nelle emergenze invernali;
- Ente Parco Regionale del Conero (AN), per un programma a tutela delle biodiversità nelle aree umide;
- Comunità Montana della Val Belluna di Sedico (BL), per interventi di riqualificazione ambientale delle praterie e delle zone umide della dorsale prealpina.

Si segnala anche il progetto dell'Università degli Studi di Verona per un'importante indagine relativa alla zona della Lessinia e propedeutica ad uno studio di fattibilità al fine dell'attribuzione della "Certificazione Emas".

Progettualità pluriennale della Fondazione

Il Documento Programmatico Previsionale assegnava 44 milioni ad iniziative dirette, anche pluriennali, comprendendo tra queste le attività relative agli ex Magazzini Generali di Verona, al Palazzo Fulcis in Belluno, al Polo scolastico di Agordo (BL), al Teatro Ristori di Verona, a Palazzo Baggio di Vicenza, a Castel San Pietro di Verona e le relative pertinenze.

Del fondo, che nell'esercizio si è assestato a complessivi 45 milioni residuano, a fine 2007, 0,6 milioni a fronte di utilizzi complessivi per 44,4 milioni. L'utilizzo è evidenziato dalla seguente tabella:

Immobile	Provincia	Importo deliberato	Settore
Castel San Pietro	Verona	7.000.000	Arte, attività e beni culturali
Teatro Ristori	Verona	9.600.000	Arte, attività e beni culturali
Ex Chiesa di S. Pietro in Monastero	Verona	300.000	Arte, attività e beni culturali
Centro Accoglienza Polveriera Vecchia	Verona	1.800.000	Volontariato Filantropia Beneficenza
Mostra Pittura Italiana Museo Pushkin	Verona	1.500.000	Arte, attività e beni culturali
Concerto di Natale 2007/Comune Vr	Verona	300.000	Arte, attività e beni culturali
Ex magazzini Generali -vari stabili-	Verona	8.560.000	Educazione, istruzione e formazione
Ex Monte di Pietà	Belluno	173.000	Arte, attività e beni culturali
Comunità Montana Cadorina per sede	Belluno	2.500.000	Arte, attività e beni culturali
Archivio Stato / S.Maria dei Battuti	Belluno	330.000	Arte, attività e beni culturali
Amm.Prov.le / Polo Scolastico di Agordo	Belluno	7.600.000	Educazione, istruzione e formazione
Comune Sappada / Caserma Carabinieri	Belluno	2.800.000	Volontariato Filantropia Beneficenza
Palazzo Giustiniani Baggio	Vicenza	1.500.000	Arte, attività e beni culturali
Canoni locazione Immobili Istituzionali (II Cittadella Studi di Vicenza)	Vicenza	444.000	Educazione, istruzione e formazione
Totale		44.407.000	

LA SOCIETA' STRUMENTALE ISC S.p.A.

La società strumentale ISC (Iniziativa Sociali e Culturali) S.p.A. è detenuta per il 100% dalla Fondazione. Costituita nel 2001, ha acquisito una specializzazione nella gestione dei progetti di iniziativa diretta della Fondazione nei settori rilevanti, attraverso:

- la realizzazione delle attività immobiliari istituzionali;
- l'effettuazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro, di risanamento conservativo, di ristrutturazione, di messa in sicurezza su beni immobili istituzionali oggetto di contributo da parte della Fondazione;
- lo svolgimento di servizi di programmazione, progettazione e controllo degli interventi edilizi, dei cantieri e degli appalti.

La società cura le attività amministrative ed autorizzative necessarie alla realizzazione dei progetti di iniziativa diretta, rapportandosi con gli enti territoriali competenti quali, tra gli altri, le Soprintendenze per i Beni Artistici e Culturali e gli uffici dei comuni. Ha inoltre ampliato la propria funzione strumentale con la verifica dei computi e dei preventivi relativi a progetti immobiliari o acquisti di beni strumentali, presentati dagli enti e associazioni richiedenti.

La *governance* è in capo ad un Consiglio di Amministrazione composto da sette Consiglieri. L'attività di controllo

contabile è attribuita al Collegio Sindacale e la funzione di *Internal Audit*, in staff alla Presidenza, viene svolta dalla controllante. La società è dotata di una Direzione a capo di una struttura organizzativa con le adeguate competenze tecniche ed i necessari strumenti operativi.

I principali progetti realizzati ed avviati nel corso del 2007 sono stati:

- Cattedrale di Santa Maria Assunta (VR), per i lavori di restauro conservativo della facciata laterale, dell'abside e del campanile dell'edificio sacro risalente al XII secolo;
- Teatro Ristori (VR), per l'avvio dei lavori di restauro conservativo dello storico teatro sito nel centro antico di Verona. Il progetto prevede la realizzazione di un teatro con possibilità di uso anche per eventi musicali, congressuali ed altro attraverso una diversa composizione della zona platea e palco. È prevista, inoltre, la realizzazione di una mediateca, di una sala registrazione e di aule prove;
- Convento di San Bernardino dei Frati Minori di S. Antonio (VR), per la realizzazione di una mensa per i poveri e di un centro di accoglienza per familiari di persone degenti presso gli ospedali cittadini. I lavori sono iniziati nel corso dell'esercizio e termineranno nei primi mesi del 2009;
- Castel San Pietro (VR), per il coordinamento della progettazione e realizzazione di un museo nella caserma asburgica di proprietà della Fondazione;
- Palazzo Giustiniani Baggio (VI), per i lavori di restauro conservativo del palazzo settecentesco per la realizzazione del nuovo centro ricerca avanzato di terapia cellulare e della sede della Fondazione Progetto Ematologia di Vicenza;
- Polo scolastico di Agordo (BL), per la realizzazione di un nuovo fabbricato, di circa mq. 8.000, da destinare a polo scolastico. La costruzione verrà eseguita utilizzando tecnologie innovative per il risparmio energetico attraverso l'utilizzo della geotermia e dei pannelli solari. I lavori sono iniziati nel corso del corrente esercizio e dureranno circa due anni;
- Palazzo Fulcis (BL), per il coordinamento della progettazione e realizzazione del restauro conservativo del palazzo storico da destinare a museo della città.

Oltre ai progetti sopra ricordati sono in corso le attività di progettazione per la realizzazione di un teatro nell'area, di proprietà della Fondazione, degli ex Magazzini Generali (VR) da destinare alle compagnie teatrali del territorio.

Sulla stessa proprietà è stata avviata la bonifica bellica.

ALTRE INFORMAZIONI

Le Risorse Umane

Nel 2007 la Fondazione ha proseguito il proprio programma di investimento sulle risorse umane che sono state coinvolte in un ciclo di formazione di circa 1.400 ore complessive, finalizzato al rafforzamento delle competenze tecniche. Coniugando le esigenze organizzative con l'obiettivo di sviluppo professionale, la Fondazione ha inoltre razionalizzato la propria organizzazione attraverso la valorizzazione e l'utilizzo più efficiente di risorse umane e *know-how* interni.

È inoltre proseguito il piano di coinvolgimento del personale nel raggiungimento degli obiettivi aziendali attraverso un sistema premiante basato sull'assegnazione di obiettivi individuali sia di tipo qualitativo che quantitativo.

Nel 2007 è stata curata l'informativa e l'assistenza individuale alle risorse per la scelta della destinazione del TFR entro il termine di legge del 30/06/2007 e, con riferimento al tema della previdenza complementare, è stato incrementato l'apporto contributivo per le prestazioni pensionistiche di secondo livello.

L'Internal Audit

La funzione di Internal Audit è preposta all'esecuzione delle attività di controllo nell'ambito delle linee guida definite dal Consiglio di Amministrazione.

L'attività è svolta sia internamente, al fine di verificare il regolare funzionamento di tutte le unità organizzative della Fondazione rispetto alla normativa e di valutare la funzionalità e l'affidabilità del sistema complessivo dei controlli, proponendo le eventuali e necessarie azioni correttive, sia esternamente, al fine di verificare l'utilizzo e la finalizzazione degli interventi istituzionali in termini di conformità alle delibere assunte dagli organi istituzionali.

Nel corso dell'esercizio sono state realizzate attività interne di *financial auditing* nell'area Amministrazione e Controllo e nella Direzione Attività Patrimoniali e Finanziarie con particolare riguardo ai processi operativi di "front e back office" nella negoziazione azionaria ed obbligazionaria. Non si sono evidenziate criticità ed i suggerimenti operativi formulati sono stati condivisi, normati e resi operativi dal *management*.

A maggior conforto della metodologia seguita, in aggiunta all'attività svolta dall'Internal Audit, è stata richiesta a professionisti esterni, nel corso dell'esercizio, rispetto all'Area Finanza, un'attività specifica di verifica dei processi dalla quale non sono emerse eccezioni e criticità.

In relazione all'attività esterna sono state effettuate verifiche sulla corrispondenza tra quanto deliberato dalla Fondazione nell'assegnazione dei fondi e quanto già realizzato, o in via di esecuzione, da parte dei beneficiari.

I controlli esterni si sono concentrati sul monitoraggio dei progetti sostenuti nei diversi settori rilevanti a sostegno di iniziative di acquisto, ristrutturazione e riammodernamento di edifici (scuole, case di riposo, ospedali, palazzi storici), mentre le verifiche relative alle attrezzature hanno avuto particolare riferimento all'acquisto di strumentazione diagnostica destinata all'attività sanitaria.

La pianificazione degli interventi di monitoraggio è stata effettuata privilegiando i progetti:

- più complessi o significativi in termini di importo impegnato;
- gestiti da Enti che hanno evidenziato in passato una capacità realizzativa e progettuale non sempre soddisfacente;
- segnalati dagli Uffici durante la fase di istruttoria o di liquidazione;
- ancora aperti trascorsi i tempi di validità dell'impegno contributivo.

La tabella sotto riportata illustra, in termini di fondi impegnati ed erogati, l'attività di verifica effettuata (valori in milioni):

n. progetti verificati	valore progetti verificati	impegni deliberati	impegni erogati(*)	impegni residui(*)	% erogata
121	426,3	187,2	24,5	162,6	13,1

(*)valori alla data di effettuazione della verifica

Con riferimento ai progetti verificati si evidenziano, nella tabella seguente, quelli che sono stati oggetto di valutazione al fine della proroga della validità dell'impegno contributivo decorso il termine regolamentare di 18/24 mesi (valori in milioni):

progetti oggetto di proroga	numero verifiche	valore progetti verificati	impegno deliberato	impegno erogato(*)	impegno residuo(*)	% residuo
progetti esaminati	71	108,1	36,4	12,5	23,9	65,8
di cui con erogato pari a zero*	40	54,1	18,2	0	18,2	100,0

(*)valori alla data di effettuazione della verifica

Il Controllo di Gestione

L'ufficio Controllo di Gestione, integrato nella struttura organizzativa della Fondazione, svolge funzioni di verifica e monitoraggio di tutte le aree operative.

Tra le attività caratteristiche è collocata la predisposizione del budget annuale dei costi di funzionamento della Fondazione, articolato in diverse attività di programmazione, e la rendicontazione periodica.

L'ufficio informa sistematicamente la Direzione Generale ed i responsabili di funzione circa lo scostamento tra obiettivi pianificati e risultati conseguiti, al fine di consentire l'attuazione di eventuali azioni correttive.

Vengono anche elaborati e proposti modelli di valutazione ed indicatori idonei alla misurazione dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità della Fondazione nel perseguimento dei propri obiettivi. Secondo le rilevazioni interne, l'indice di economicità del settore amministrativo (elaborato mettendo in relazione i costi totali di funzionamento con le liquidazioni di impegni effettuate nell'esercizio) è sensibilmente migliorato su base annuale, passando dal 10,1% del 2006 al 9% del 2007. Anche l'indicatore di efficacia (ottenuto rapportando le liquidazioni effettuate al debito in essere per gli impegni assunti) è migliorato, passando dal 21,6% del 2006 al 23,2% del 2007. Interessante è anche l'osservazione dell'indice di economicità dell'attività istituzionale, ottenuto raffrontando il costo del personale e di consulenza con il volume delle delibere assunte nell'esercizio: il valore è sceso dal 3,8% del 2006 al 3% del 2007.

Sotto il profilo dell'efficienza deliberativa, la Fondazione si mantiene su livelli molto elevati, con un valore dell'88,5% rappresentato dalle delibere assunte dal CdA nei 12 mesi rispetto ai fondi istituzionali accantonati.

In corso d'esercizio è stato implementato lo strumento direzionale a supporto della gestione manageriale della Fondazione: l'elaborazione mensile del "Tableau de bord" è stata integrata con informazioni dinamiche sugli indicatori patrimoniali e reddituali.

Questo strumento, che permette in forma sintetica di rappresentare lo sviluppo della Fondazione nei diversi settori strategici, si è rivelato particolarmente utile per analizzare nel continuo il posizionamento della Fondazione, utilizzando anche l'analisi degli scostamenti nella lettura dell'andamento dei singoli aggregati nel corso degli anni.

L'ufficio effettua, su incarico del Direttore Generale, anche attività di monitoraggio di progetti di particolare rilievo sostenuti dalla Fondazione. Nel 2007 sono state eseguite verifiche periodiche del «Progetto Sperimentale Alzheimer per la città di Verona».

Tale progetto si propone di realizzare un articolato programma condiviso con istituzioni pubbliche e soggetti privati, allo scopo di garantire risposte tempestive alle diversificate richieste e necessità di coloro che assistono familiari affetti da Alzheimer, creando una rete strutturata di servizi coordinati per prevenire le situazioni di profondo disagio derivanti da questa patologia.

Il progetto pluriennale, per il quale la Fondazione ha messo a disposizione un contributo complessivo di 4,5 milioni per strutture ed attività di supporto, ha l'ambizione di riunire attorno allo stesso tavolo più soggetti giuridici, vincolando il proprio intervento contributivo alla realizzazione di una solida sinergia tra i diversi enti, tutto a beneficio dell'efficienza e dell'efficacia del servizio nei confronti dei cittadini. I riscontri e gli esiti sono stati positivi: l'attività di monitoraggio prevede la verifica periodica delle varie fasi del progetto con il riesame dei risultati attesi. Particolare attenzione è stata rivolta all'andamento del progetto in relazione al numero e alla qualità degli interventi coordinati a sostegno delle famiglie e dei volontari che assistono le persone affette dal morbo di Alzheimer. L'attività di verifica prevede, sulla base del piano d'azione che mette in luce i punti di forza e di debolezza dell'iniziativa, la possibilità di ricalibrare i finanziamenti tra le diverse categorie di interventi e moduli progettuali.

PROPOSTA AL CONSIGLIO GENERALE

Il risultato della gestione patrimoniale e finanziaria è stato pari a 233.982.743 euro (284.151.051 euro nell'esercizio precedente). Al netto degli oneri di funzionamento, le imposte e i proventi e oneri straordinari, pari a 17.746.603 euro, si perviene ad un avanzo di esercizio di 216.236.140 euro (274.143.534 euro nell'esercizio precedente).

Riparto		
Avanzo di esercizio		216.236.140
Accantonamenti previsti dalla normativa vigente		-49.013.525
alla riserva obbligatoria	-43.247.228	
al fondo per il volontariato	-5.766.297	
Avanzo disponibile		167.222.615
Proposta del Consiglio di Amministrazione		
Riparto dell'avanzo disponibile		167.222.615
ai fondi per le erogazioni settori rilevanti	-146.956.318	
ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-8.500.000	
ai fondi per gli interventi diretti	-1.000.000	
agli altri fondi	-5.766.297	
alla riserva per l'integrità del patrimonio	-5.000.000	
Avanzo residuo		-

Una volta approvata la proposta di riparto sopra indicata, le consistenze dei fondi per le erogazioni risultano così composte:

	31/12/2007	31/12/2006
fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali	222.635.511	222.635.511
fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	164.677.526	160.456.800
fondi per le erogazioni negli altri settori	17.299.724	10.327.752
fondi per gli interventi diretti	1.021.209	1.047.714
fondo per il volontariato	30.815.831	35.970.207
Totale	436.449.801	430.437.984

Il patrimonio netto contabile si attesta a 4.262.879.131 euro (4.214.631.903 euro nell'anno precedente) con un incremento dell'1,1%.

SCHEMI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		31/12/2007	31/12/2006
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali	115.944.028	67.343.369
	a) beni immobili	108.668.216	61.287.637
	<i>di cui:</i>		
	- <i>beni immobili strumentali</i>	60.702.393	56.328.583
	- <i>acconti su immobili</i>	4.959.054	4.959.054
	b) beni mobili d'arte	6.993.484	6.055.732
	c) beni mobili strumentali	282.328	-
	d) altri beni	-	-
2	Immobilizzazioni finanziarie	3.340.326.850	641.398.462
	a) partecipazioni in enti e società strumentali	8.230.651	11.740.251
	<i>di cui:</i>		
	- <i>partecipazioni di controllo</i>	8.230.651	11.740.251
	b) altre partecipazioni	2.926.613.385	217.794.986
	<i>di cui:</i>		
	- <i>partecipazioni di controllo</i>	-	-
	c) titoli di debito	302.248.546	302.558.470
	d) altri titoli	103.234.268	109.304.755
3	Strumenti finanziari non immobilizzati	1.595.358.309	4.204.813.981
	a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	48.992.465	216.236.463
	b) strumenti finanziari quotati	1.544.286.918	3.968.938.476
	<i>di cui:</i>		
	- <i>titoli di debito</i>	502.674.277	1.124.826.289
	- <i>titoli di capitale</i>	1.019.639.017	2.844.112.187
	- <i>parti di organismi di investimento collettivo del risparmio</i>	21.973.624	-
	c) strumenti finanziari non quotati	2.078.926	19.639.042
	<i>di cui:</i>		
	- <i>titoli di debito</i>	2.078.926	19.639.042
	- <i>titoli di capitale</i>	-	-
	- <i>parti di organismi di investimento collettivo del risparmio</i>	-	-
4	Crediti	44.718.609	89.175.694
	<i>di cui:</i>		
	- <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	44.522.985	88.954.003
5	Disponibilità liquide	52.664.042	111.514.106
6	Altre attività	688.518	250.000
	<i>di cui:</i>		
	- <i>fondi di dotazione delle imprese strumentali</i>	-	-
7	Ratei e risconti attivi	9.714.560	15.540.359
TOTALE DELL'ATTIVO		5.159.414.916	5.130.035.971

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO		31/12/2007	31/12/2006
1	Patrimonio netto	4.262.879.131	4.214.631.903
	a) fondo di dotazione	1.017.599.829	1.017.599.829
	b) riserva da donazioni	90.231	90.231
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	2.821.169.834	2.821.169.834
	d) riserva obbligatoria	322.422.548	279.175.320
	e) riserve statutarie	-	-
	f) altre riserve facoltative previste dalla legge o dall'Autorità di Vigilanza	101.596.689	96.596.689
	g) avanzi portati a nuovo	-	-
	h) avanzo residuo	-	-
2	Fondi per l'attività di istituto	475.145.389	457.068.884
	a) fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali	222.635.511	222.635.511
	b) fondi per le erogazioni		
	- nei settori rilevanti	164.677.526	160.456.800
	- negli altri settori statutari	17.299.724	10.327.752
	c) fondi per gli interventi diretti		
	- nei settori rilevanti	1.021.209	1.047.714
	- negli altri settori statutari	-	-
	d) altri fondi	69.511.419	62.601.107
3	Fondi per rischi ed oneri	25.987.700	18.794.508
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	559.591	431.867
5	Erogazioni deliberate	352.651.413	315.107.567
	a) nei settori rilevanti	342.738.232	302.251.546
	b) negli altri settori statutari	9.913.181	12.856.021
6	Fondo per il volontariato	30.815.831	35.970.207
7	Debiti	11.375.696	88.004.780
	<i>di cui:</i>		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	6.310.696	21.204.243
8	Ratei e risconti passivi	165	26.255
	TOTALE DEL PASSIVO	5.159.414.916	5.130.035.971

CONTI D'ORDINE

	31/12/2007	31/12/2006
Beni di terzi	5.098	5.073
Beni presso terzi	1.450.827.423	2.062.624.665
Garanzie ricevute	526.819.863	1.030.966.456
Garanzie e impegni	463.496.579	995.717.680
Impegni di erogazione	198.996.207	163.326.486
<i>di cui:</i>		
- <i>relativi ai grandi progetti</i>	198.996.207	163.326.486
Fondi di dotazione di fondazioni	15.695.633	15.675.633
Impegno per sottoscrizione fondi	98.469.562	102.069.562
TOTALE CONTI D'ORDINE	2.754.310.365	4.370.385.555

CONTO ECONOMICO

		Esercizio 2007	Esercizio 2006
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	4.671.650	-5.796.772
2	Dividendi e proventi assimilati:	170.583.048	189.740.496
	a) da società strumentali	-	-
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	136.322.798	88.538.023
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati	34.260.250	101.202.473
3	Interessi e proventi assimilati:	50.642.158	50.216.672
	a) da immobilizzazioni finanziarie	10.911.951	10.906.198
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	36.705.175	36.940.233
	c) da crediti e disponibilità liquide	3.025.032	2.370.241
4	Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati	-190.503.260	-73.484.610
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	199.143.292	125.110.960
6	Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie	-49.753	-49.879
7	Oneri finanziari e di gestione del patrimonio	-504.392	-1.585.816
	a) per il personale incaricato della gestione del patrimonio	-396.161	-460.641
	b) per servizi di gestione del patrimonio e di consulenza	-99.187	-829.898
	c) commissioni di negoziazione	-5.908	-291.408
	d) interessi passivi e altri oneri finanziari	-3.136	-3.869
8	Rivalutazione netta di attività non finanziarie	-	-
9	Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate	-	-
10	Altri proventi:	3.043.173	1.020.363
	<i>di cui:</i>		
	- contributi in conto esercizio	-	-
11	Oneri:	-17.667.371	-27.537.046
	a) compensi e rimborsi organi statutari	-2.193.530	-2.007.721
	b) per il personale	-4.242.679	-4.197.570
	c) per consulenti e collaboratori esterni	-326.589	-562.973
	d) per servizi	-2.290.220	-1.923.760
	e) ammortamenti	-1.224.692	-186.310
	f) accantonamenti	-7.097.360	-18.246.504
	g) altri oneri	-292.301	-412.208
12	Proventi straordinari	534.507	25.798.722
	<i>di cui:</i>		
	- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	-	11.313.408
13	Oneri straordinari	-8.722	-365.610
	<i>di cui:</i>		
	- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	-	-
14	Imposte e tasse	-3.648.190	-8.923.946
	AVANZO dell'ESERCIZIO	216.236.140	274.143.534

	Esercizio 2007	Esercizio 2006
AVANZO dell'ESERCIZIO	216.236.140	274.143.534
15 Accantonamento alla riserva obbligatoria	-43.247.228	-54.828.707
16 Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	-	-
a) nei settori rilevanti	-	-
b) negli altri settori statutari	-	-
17 Interventi diretti	-	-
18 Accantonamento al fondo per il volontariato	-5.766.297	-7.310.494
19 Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto	-162.222.615	-182.004.333
a) al fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali	-	-17.588.808
b) ai fondi per le erogazioni		
- nei settori rilevanti	-146.956.318	-147.605.031
- negli altri settori statutari	-8.500.000	-8.500.000
c) ai fondi per gli interventi diretti		
- nei settori rilevanti	-1.000.000	-1.000.000
- negli altri settori statutari	-	-
d) agli altri fondi	-5.766.297	-7.310.494
20 Accantonamenti alle riserve statutarie	-	-
21 Accantonamenti alle riserve facoltative previste dalla legge o dall'Autorità di Vigilanza	-5.000.000	-30.000.000
AVANZO RESIDUO	-	-

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Parte A – CRITERI DI VALUTAZIONE

Parte B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Le immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni finanziarie

Gli strumenti finanziari non immobilizzati

I crediti, le disponibilità liquide, le altre attività ed i ratei e risconti

Il patrimonio netto

I fondi per l'attività d'istituto

I fondi per rischi ed oneri

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Le erogazioni deliberate

Il fondo per il volontariato

I debiti ed i ratei e risconti passivi

I conti d'ordine

Parte C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Il risultato delle gestioni patrimoniali individuali

I dividendi e proventi assimilati

Gli interessi e proventi assimilati

Il risultato degli strumenti finanziari

Gli altri proventi, oneri e imposte

PREMESSA

La struttura del bilancio

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo le previsioni dell'articolo 9 del D.Lgs.153/99. Tale decreto, relativamente alle modalità di predisposizione del bilancio, rimanda ad un emanando Regolamento da parte dell'Autorità di Vigilanza. In difetto di tale regolamentazione, sono state adottate le norme contenute nell' "Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica" emanato per il bilancio 2000.

Il presente bilancio è relativo all'esercizio 2007 ed è redatto in euro.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione redatta dagli amministratori, suddivisa in due sezioni:

- a) economica e finanziaria;
- b) attività istituzionale.

È stato predisposto il prospetto dei flussi di cassa allegato al presente bilancio.

Il bilancio è sottoposto a revisione contabile.

I principi contabili sono stati applicati in continuità con quelli adottati negli esercizi precedenti.

Comparazione con l'esercizio precedente

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è indicato l'importo corrispondente dell'esercizio precedente.

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni materiali: <i>immobili</i>	<p>Gli immobili sono rilevati al costo di acquisto aumentato delle spese e dei costi accessori e vengono ammortizzati a partire dall'esercizio in cui essi sono divenuti atti all'uso.</p> <p>In considerazione dell'utilizzo illimitato nel tempo e delle politiche di manutenzione attuate, l'immobile adibito a sede non viene assoggettato ad ammortamento.</p> <p>Non vengono altresì ammortizzati:</p> <ul style="list-style-type: none">– gli immobili non utilizzati per i quali sono previsti interventi di ristrutturazione straordinaria.– gli immobili acquisiti con utilizzo di <i>fondi per l'attività di istituto</i> destinati ad essere utilizzati secondo le finalità statutarie. Ad integrale copertura di tali immobili è stato costituito uno specifico fondo nella voce <i>altri fondi</i>. <p>I crediti per acconti su acquisto di immobilizzazioni sono valutati al nominale, valore ritenuto pari a quello che sarà riconosciuto all'atto dell'acquisizione.</p>
Immobilizzazioni materiali: <i>altre immobilizzazioni materiali</i>	<p>Le immobilizzazioni materiali comprendono i beni strumentali, i beni dati in uso a terzi in comodato gratuito o destinati ad essere donati e i beni di valore artistico.</p> <p>I beni strumentali e quelli dati in uso a terzi sono rilevati al costo di acquisto aumentato delle spese e dei costi accessori e sono ammortizzati completamente nell'esercizio della loro acquisizione. I beni artistici, quelli destinati ad essere donati e quelli acquisiti con utilizzo di <i>fondi per l'attività di istituto</i> e destinati ad essere utilizzati secondo le finalità statutarie, sono rilevati al costo di acquisto e non sono soggetti ad ammortamento. Le donazioni ricevute sono iscritte al valore dichiarato nell'atto di donazione.</p>
Immobilizzazioni finanziarie	<p>Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate da attività detenute con finalità di stabile investimento.</p>
<i>Partecipazione nella Società Bancaria Conferitaria</i>	<p>La partecipazione nella Conferitaria Unicredito Italiano S.p.A. è iscritta al valore di conferimento eventualmente rettificato in caso di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi che ne determinarono la rettifica di valore.</p>
<i>Partecipazioni strumentali e altre partecipazioni</i>	<p>Tali partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di conferimento, eventualmente rettificato in caso di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi che ne determinarono la rettifica di valore.</p>
<i>Obbligazioni e altri titoli</i>	<p>Le obbligazioni e gli altri titoli sono valutati al costo di acquisto, rettificato dei dietimi maturati relativi alle differenze tra il costo stesso e il valore di rimborso, eventualmente rettificato in caso di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato negli</p>

esercizi successivi qualora vengano meno i motivi che ne determinarono la rettifica di valore.

Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato

I trasferimenti dal comparto degli *strumenti finanziari non immobilizzati* alle *immobilizzazioni finanziarie* sono effettuati al minore tra il costo di acquisto calcolato come costo medio ponderato giornaliero e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Il valore di mercato è determinato in relazione ai seguenti criteri:

- per i titoli quotati, in base alla media aritmetica dei prezzi rilevati nel mese precedente a partire dal giorno di deliberazione del trasferimento tra le *immobilizzazioni finanziarie*;
- per i titoli non quotati, in relazione all'andamento di titoli simili quotati o in base ad altri elementi oggettivi quali, ad esempio, il metodo dei multipli di mercato o l'analisi dei flussi di cassa.

Strumenti finanziari non immobilizzati

Le attività finanziarie non immobilizzate sono detenute con finalità di tesoreria e negoziazione.

Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale

Le attività conferite in gestione patrimoniale vengono iscritte al valore di conferimento e in caso di smobilizzo viene determinato il risultato, raffrontando il valore medio di carico con il valore di rendicontazione alla data del prelievo. A fine esercizio i valori vengono rettificati in caso di minor valore di rendicontazione. I trasferimenti da e per il comparto degli *strumenti finanziari non immobilizzati* sono effettuati al minore tra il costo di acquisto, calcolato come costo medio ponderato giornaliero, e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Le riduzioni di valore delle gestioni per imposte e commissioni sono iscritte a conto economico rispettivamente alla voce *risultato delle gestioni patrimoniali individuali* e alla voce *oneri finanziari e di gestione del patrimonio*.

Strumenti finanziari gestiti in via diretta

Gli strumenti finanziari gestiti in via diretta sono composti da obbligazioni e altri titoli di debito, azioni e altri titoli di capitale, e da quote di Fondi Comuni di Investimento Mobiliare e di S.I.C.A.V.; sono iscritti al costo di acquisto o al valore di concambio e sono valutati al minore tra il costo di acquisto calcolato come costo medio ponderato giornaliero e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Nella valutazione si tiene conto degli effetti di eventuali operazioni in strumenti derivati di copertura o considerate correlate.

Il valore di mercato è determinato in relazione ai seguenti criteri:

- per i titoli quotati, in base alla media aritmetica dei prezzi rilevati nel mese di dicembre;
- per i titoli non quotati, in relazione all'andamento di titoli simili quotati o in base ad altri elementi oggettivi quali, ad esempio, il metodo dei multipli di mercato o l'analisi dei flussi di cassa.

L'attività connessa con la dismissione della Conferitaria Unicredito Italiano S.p.A. è separata da quella relativa agli acquisti e vendite di azioni Unicredito Italiano S.p.A. acquisite con finalità di negoziazione.

	<p>Gli impegni per acquisti di titoli a termine sono valutati al minore tra il costo di acquisto a termine e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.</p> <p>Gli impegni per vendite di titoli a termine sono valutati in modo congiunto con i titoli oggetto di cessione e presenti in portafoglio.</p>
Contratti derivati	<p>I contratti derivati possono avere natura di copertura di attività o di passività ovvero natura di negoziazione.</p> <p>I premi incassati o pagati su opzioni ancora da esercitare trovano iscrizione in una apposita voce del passivo o dell'attivo sino al momento dell'esercizio, scadenza o cessione del contratto stesso.</p> <p>I contratti derivati di copertura, in essere alla chiusura dell'esercizio, sono valutati in modo coerente con le valutazioni delle attività e delle passività coperte.</p> <p>I contratti derivati con finalità di negoziazione, in essere alla chiusura dell'esercizio, sono valutati al minore tra il costo e il valore di mercato. L'eventuale risultato negativo della valutazione è iscritto in una apposita voce tra le altre passività.</p>
Attività e passività in valuta	<p>Le operazioni in valuta sono contabilizzate in base alla data di regolamento.</p> <p>Le attività, passività e le operazioni fuori bilancio a pronti sono convertite in euro ai cambi vigenti alla fine dell'esercizio. Quelle a termine, se di copertura, sono valutate ai cambi vigenti alla fine dell'esercizio e i differenziali tra i cambi a pronti e i cambi a termine sono rilevati secondo il criterio della competenza temporale mentre, se di negoziazione, sono valutate ai corrispondenti cambi a termine di riferimento.</p>
Crediti	<p>I crediti verso debitori diversi sono valutati al presumibile valore di realizzo.</p>
Disponibilità liquide	<p>Le disponibilità liquide sono composte da giacenze di cassa e presso banche e sono valutate al valore nominale.</p>
Ratei e risconti attivi	<p>I ratei e i risconti sono determinati in relazione al principio della competenza economica.</p>
Patrimonio netto	<p>Il patrimonio è composto dal fondo di dotazione, dalla riserva da donazioni, dalla riserva obbligatoria, dalla riserva da rivalutazioni e plusvalenze e dalle altre riserve facoltative previste dalla legge o dall'Autorità di Vigilanza.</p> <p>Il patrimonio della Fondazione s'incrementa per effetto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - accantonamenti alla riserva obbligatoria nella misura determinata dall'Autorità di Vigilanza; - eventuali accantonamenti alla riserva facoltativa con destinazione patrimoniale, previa valutazione dell'Autorità di Vigilanza, nella misura stabilita dal Consiglio Generale per far fronte ad esigenze di salvaguardia del patrimonio o di politica degli investimenti della Fondazione, sulla base dei principi di sana e prudente gestione, senza pregiudizio dell'effettiva tutela degli interessi contemplati dallo Statuto; - lasciti e liberalità a qualsiasi titolo pervenuti ed esplicitamente destinati ad accrescimento del patrimonio; - altre rivalutazioni di attività previste dalla legge o dall'Autorità di Vigilanza.

Plusvalenze, anche conseguenti a valutazione, relative alla partecipazione nella società bancaria conferitaria, possono essere imputate direttamente a patrimonio con deliberazione del Consiglio Generale, nel rispetto dell'articolo 9, comma 4 del D.Lgs.153/99.

Fondi per l'attività d'istituto

Tra i fondi per l'attività d'istituto sono compresi i seguenti fondi:

- Fondi per le erogazioni: vi affluiscono le risorse annualmente prodotte dalla gestione del patrimonio e destinate dal Consiglio Generale alle attività istituzionali. Dai medesimi vengono prelevate le risorse che nell'anno vengono deliberate per le finalità istituzionali, nei limiti della capienza dei Fondi stessi (criterio "del conseguito"). Tali risorse vengono trasferite in un apposito conto di debito.
- Fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali: è destinato alla stabilizzazione delle erogazioni in un orizzonte pluriennale. Il fondo è utilizzato anche per gli acquisti di immobili istituzionali. L'alienazione o la diversa destinazione degli immobili istituzionali acquistati utilizzando il fondo comporta la ricostituzione del fondo per un importo pari all'utilizzo operato al momento dell'acquisto.
- Fondi per gli interventi diretti: vi affluiscono le risorse destinate ad attività istituzionali gestite direttamente dalla Fondazione e per le attività collaterali alle erogazioni nei settori ammessi.

Tra gli "Altri fondi" sono compresi:

- i fondi per beni destinati a essere donati;
- i fondi da donazioni modali, alimentati da donazioni di terzi e vincolati ad iniziative predeterminate;
- il fondo partecipazioni in società strumentali, a fronte dei conferimenti in conto futuri aumenti di capitale della società strumentale effettuati con utilizzo dei fondi per le erogazioni;
- il fondo per finanziamenti a società strumentali, a fronte di finanziamenti a favore della società strumentale effettuati con utilizzo dei fondi per le erogazioni;
- il fondo immobili istituzionali, a fronte di acquisti di immobili destinati a finalità statutarie effettuati con utilizzo dei fondi per le erogazioni;
- il fondo per la realizzazione del progetto Sud, che viene alimentato nella stessa misura prevista per il fondo per il volontariato in conformità al protocollo di intesa del 5 ottobre 2005 concordato tra "Volontariato e Fondazioni", al quale la Fondazione ha aderito.

Fondi per rischi e oneri

Sono compresi i fondi per rischi e oneri stanziati per fronteggiare passività il cui ammontare o la data di accadimento non sono determinabili con certezza alla data di chiusura dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Riguarda le quote di competenza maturate a favore del personale ai sensi di legge.

Erogazioni deliberate	Sono iscritti tutti i debiti relativi ad erogazioni già deliberate ma non ancora effettuate alla chiusura dell'esercizio.
Fondo per il volontariato	Evidenzia la sommatoria degli accantonamenti effettuati per il vincolo imposto dall'art. 15 della legge 266/91 pari ad una quota non inferiore ad un quindicesimo dei proventi, al netto delle spese di funzionamento, dell'accantonamento alla riserva obbligatoria e dell'accantonamento minimo ai settori rilevanti.
Debiti	I debiti sono iscritti al valore nominale secondo il principio della competenza. I debiti per imposte e tasse dell'esercizio rappresentano l'onere per imposte dirette, IRES ed IRAP, commisurate al reddito imponibile di periodo. La voce comprende anche le altre passività iscritte al valore nominale secondo il principio della competenza. Sono compresi i premi incassati per opzioni da esercitare e gli effetti da valutazione di contratti derivati.
Ratei e risconti passivi	I ratei e i risconti sono determinati in relazione al principio della competenza economica.
Conti d'ordine	<p>I beni artistici dati in uso, sono registrati nei conti d'ordine tra i beni presso terzi.</p> <p>I titoli in deposito, in custodia o in prestito presso banche sono evidenziati al valore nominale tra i beni di proprietà presso terzi.</p> <p>Tra le garanzie ricevute sono evidenziati i titoli quotati e le somme ricevute a garanzia dei titoli concessi in prestito a terzi, nonché le fidejussioni ricevute.</p> <p>Tra le garanzie ed impegni figurano gli impegni a consegnare o ricevere titoli a fronte di contratti derivati e quelli ad acquistare o vendere a termine valuta.</p> <p>Gli impegni di erogazione devono intendersi quelli assunti a fronte di progetti rilevanti con realizzazione pluriennale, per le quote di competenza degli esercizi futuri, con utilizzo di rendite finanziarie realizzate negli esercizi futuri e risultanti dal Documento Programmatico Previsionale. Sono pianificati in stretta correlazione con la maturazione delle rendite. Le quote di competenza sono vincolate anche nei confronti dei beneficiari. Annualmente gli impegni di competenza vengono trasformati in erogazioni deliberate con utilizzo dei fondi accantonati. L'ammontare complessivo degli impegni di erogazione trova copertura nel <i>fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>.</p>
Conto economico	<p>Gli interessi e i costi sono rilevati ed esposti in bilancio secondo il principio della competenza d'esercizio.</p> <p>Tra gli altri proventi finanziari sono registrati anche i premi incassati su opzioni scadute e non esercitate o i premi netti per contratti di opzione collegati a strumenti finanziari non immobilizzati conclusi in via anticipata rispetto alla scadenza.</p> <p>Tra le plusvalenze realizzate trovano rilevanza anche i premi per vendita di opzioni esercitate nell'esercizio.</p> <p>I dividendi sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione.</p>

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Le immobilizzazioni materiali e immateriali

Immobilizzazioni materiali			
	Immobili	Altre immobilizzazioni	Totale
Esistenze iniziali	61.287.637	6.055.732	67.343.369
Aumenti	48.925.517	1.367.834	50.293.351
Acquisti	48.925.517	899.834	49.825.351
Riprese di valore			-
Rivalutazioni			-
Altre variazioni		468.000	468.000
Diminuzioni	1.544.938	147.754	1.692.692
Vendite			-
Rettifiche di valore	1.076.938	147.754	1.224.692
<i>ammortamenti</i>	1.076.938	147.754	1.224.692
<i>svalutazioni durature</i>			-
Altre variazioni	468.000		468.000
Esistenze finali	108.668.216	7.275.812	115.944.028
Rivalutazioni totali			-
Rettifiche totali	1.305.481	2.826.733	4.132.214
<i>ammortamenti</i>	1.305.481	2.826.733	4.132.214
<i>svalutazioni durature</i>			-

La variazione in aumento delle immobilizzazioni materiali, pari a 50,3 milioni, si riferisce:

- per 2,9 milioni, all'acquisto dell'immobile denominato "Teatro Ristori" in Verona;
- per 0,5 milioni, all'acquisto di un immobile sito a Calalzo, in provincia di Belluno, destinato a ospitare iniziative istituzionali;
- per 40,4 milioni, all'acquisto dell'immobile denominato "Centro Gemello" in Verona, immobile poi concesso in locazione;
- per 1,2 milioni, all'acquisto della nuda proprietà di un immobile sito in Via Augusto Verità in Verona;
- per 3,9 milioni, alla capitalizzazione delle spese per interventi negli immobili di proprietà, di cui 2,4 milioni attribuibili ai seguenti immobili istituzionali:
 - 1,1 milioni per la "chiesetta San Pietro in Monastero" in Verona;
 - 0,7 milioni per gli "ex Magazzini Generali" in Verona;
 - 0,2 milioni per il "Polo Scolastico di Agordo" in provincia di Belluno;
 - 0,1 milioni per "Palazzo Giustiniani Baggio" in Vicenza;
 - 0,1 milioni per "Castel San Pietro" in Verona;
 - 0,1 milioni per il "Teatro Ristori" in Verona;
 - 0,1 milioni per l'immobile acquistato a Calalzo, in provincia di Belluno.
- per 0,5 milioni, all'acquisto di opere d'arte;
- per 0,4 milioni, all'acquisto di altre immobilizzazioni strumentali;
- per 0,5 milioni, alla riclassificazione, avvenuta successivamente ad interventi di restauro, di alcune opere d'arte presenti nell'immobile di proprietà denominato "chiesetta San Pietro in Monastero" precedentemente ricomprese nel valore di costo dell'immobile stesso.

Le variazioni in diminuzione delle immobilizzazioni materiali, pari a 1,7 milioni, si riferiscono:

- per 1,1 milioni, all'ammortamento dell'immobile denominato "Centro Gemello". Tale immobile, in relazione alle sue caratteristiche, è ammortizzato in relazione alla durata del contratto di locazione.
- per 0,1 milioni ad ammortamenti dei beni strumentali;
- per 0,5 milioni alla precedentemente citata riclassificazione ad opere d'arte.

Composizione della voce "immobilizzazioni materiali"

	Costo storico al 31/12/2007	Consistenza del fondo ammortamento	Totale
Immobili	105.014.643	1.305.481	103.709.162
Acconti su beni immobili	4.959.054		4.959.054
<i>Totale immobili</i>	<i>109.973.697</i>	<i>1.305.481</i>	<i>108.668.216</i>
Beni mobili d'arte	6.993.484		6.993.484
Beni mobili strumentali	3.109.061	2.826.733	282.328
Altri beni	-		-
<i>Totale altre immobilizzazioni</i>	<i>10.102.545</i>	<i>2.826.733</i>	<i>7.275.812</i>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	120.076.242	4.132.214	115.944.028

Gli acconti per beni immobili sono relativi ad immobili istituzionali da acquisire e sono garantiti da fideiussione bancaria.

Gli immobili acquisiti per scopi istituzionali ammontano a 52,6 milioni e trovano integrale copertura nella voce *Fondi per l'attività di Istituto - altri fondi*.

I beni mobili strumentali acquisiti per scopi istituzionali ammontano a 0,3 milioni e trovano integrale copertura nella voce *Fondi per l'attività di Istituto - altri fondi*. Tali beni non sono soggetti ad ammortamento.

Le immobilizzazioni finanziarie

Elenco delle partecipazioni al 31/12/2007

	Sede	Quantità di azioni	Possesso (%)	Valore nominale	Valore di bilancio
quotate:					
Partecipazione nella Società Conferitaria					
Unicredito Italiano S.p.A.	Roma	135.521.751	1,02	67.760.876	85.862.418
Altre partecipazioni					
Unicredito Italiano S.p.A. ¹	Roma	508.860.702	3,81	254.430.351	2.708.868.152
TOTALE					2.794.730.570
non quotate:					
Società strumentali					
ISC S.p.A.	Verona	8.239.791	100,00	8.239.791	8.230.651
Altre partecipazioni					
Finanziaria Fondazioni S.p.A. in liquidazione	Verona	257.492	49,85	257.492	7.488.658
Veronamercato S.p.A.	Verona	2.464.000	3,64	1.256.640	1.152.029
Aeroporto Valerio Catullo S.p.A.	Sommacampagna	38.857	4,00	854.854	2.601.300
Società per l'Autostrada di Alemagna S.p.A.	Venezia	98.900	8,24	25.714	27.233
Ente Autonomo per le Fiere di Verona	Verona	1	22,16	1.774.029	9.504.745
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	Roma	8.984.000	2,57	89.840.000	89.965.637
Aeroporti Vicentini S.p.A.	Vicenza	14	0,04	448	4.144
Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A.	Verona	2.250	0,15	162.675	1.139.069
Polo Finanziario S.p.A.	Verona	20.000	33,33	20.000.000	20.000.000
TOTALE					140.113.466
Totale partecipazioni					2.934.844.036

	Risultato ultimo esercizio approvato (31/12/2006)	Ultimo dividendo percepito	Controllo (si/no)
Quotate:			
Partecipazione nella Società Conferitaria			
Unicredito Italiano S.p.A.			
Altre partecipazioni			
Unicredito Italiano S.p.A. ¹	5.447.741.000	112.851.469	NO
non quotate:			
Società strumentali			
ISC S.p.A. ²	51.476		SI
Altre partecipazioni			
Finanziaria Fondazioni S.p.A. in liquidazione	226.306		NO
Veronamercato S.p.A.	-1.344.669		NO
Aeroporto Valerio Catullo S.p.A.	236.234		NO
Società per l'Autostrada di Alemagna S.p.A.	-5.277		NO
Ente Autonomo per le Fiere di Verona	1.737.685	88.701	NO
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	2.053.000.000	11.679.200	NO
Aeroporti Vicentini S.p.A.	-844.841		NO
Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A.	54.098.211	18.000	NO
Polo Finanziario S.p.A.	12.074		NO

¹ Azioni acquistate sul mercato

² Bilancio al 31/12/2007 presentato al CDA

Le immobilizzazioni finanziarie corrispondono ad attività preordinate ad assicurare uno stabile contributo reddituale.

Le partecipazioni minori e locali costituiscono un elemento di continuità tra la Fondazione e la Cassa di Risparmio conferente, originariamente proprietaria delle stesse.

L'utile della partecipazione strumentale andrà a copertura delle perdite degli esercizi precedenti.

Variazioni annue delle partecipazioni				
	quotate	non quotate	strumentali	Totale
Esistenze iniziali	85.862.418	131.932.568	11.740.251	229.535.237
<i>(valore di mercato delle esistenze iniziali)</i>	<i>896.611.905</i>			
Aumenti	2.708.868.152	-	-	2.708.868.152
Acquisti				-
Rivalutazioni				
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	<i>2.708.868.152</i>			<i>2.708.868.152</i>
Altre variazioni				-
Diminuzioni	-	49.753	3.509.600	3.559.353
Vendite e rimborsi			<i>3.509.600</i>	<i>3.509.600</i>
Svalutazioni		<i>49.753</i>		<i>49.753</i>
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato				-
Altre variazioni				-
Esistenze finali	2.794.730.570	131.882.815	8.230.651	2.934.844.036
<i>(valore di mercato delle esistenze finali)</i>	<i>3.705.134.666</i>			

La variazione in aumento pari a 2.708,9 milioni corrisponde al trasferimento al portafoglio immobilizzato di azioni Unicredito Italiano S.p.A. acquistate sul mercato.

La variazione in diminuzione pari a 3,6 milioni corrisponde:

- per 3,5 milioni al rimborso della *riserva per futuri aumenti di capitale* da parte della società strumentale ISC S.p.A.;
- per 49.753 euro alle rettifiche di valore dovute a perdite, ritenute durevoli, di alcune partecipazioni minori.

<i>effetto economico e patrimoniale della immobilizzazione di strumenti finanziari</i>						
titolo	n. azioni	valore di carico alla data di trasferimento	valore medio per azione	valutazione media mensile (*)	valore di immobilizzo	importo svalutazione
Unicredito Italiano	334.692.703	1.723.199.195	5,1486	7,2384	1.723.199.195	-
Unicredito Italiano	174.167.999	1.073.325.472	6,1626	5,6593	985.668.957	87.656.515
TOTALE	508.860.702	2.796.524.667			2.708.868.152	87.656.515

() media aritmetica dei prezzi rilevati nel mese precedente a partire dal giorno di deliberazione del trasferimento*

Nel corso dell'esercizio sono stati presi due differenti provvedimenti di immobilizzo che hanno comportato una svalutazione di 87,7 milioni del valore di carico delle azioni Unicredito Italiano acquistate precedentemente sul mercato e non rivenienti da conferimento.

Azioni della Società Conferitaria (inclusa nel portafoglio immobilizzato)			
	numero	31/12/2007	prezzo medio
Esistenze iniziali	135.521.751	85.862.418	0,6336
<i>(valore di mercato delle esistenze iniziali)</i>		<i>896.611.905</i>	<i>6,6160</i>
Aumenti	-	-	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato			
Altre variazioni			
. plusvalenze a patrimonio			
. plusvalenze a conto economico			
Diminuzioni	-	-	
Vendite azioni conferitaria			
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato			
Esistenze finali	135.521.751	85.862.418	0,6336
<i>(valore di mercato delle esistenze finali)</i>		<i>779.236.516</i>	<i>5,7499</i>
<i>(valore della quota di patrimonio netto)</i>		<i>390.695.656</i>	

Non ci sono stati movimenti per le azioni Unicredito Italiano rivenienti da conferimento.

Immobilizzazioni finanziarie: titoli di debito quotati		
Esistenze iniziali		242.888.202
<i>(valore di mercato delle esistenze iniziali)</i>	<i>244.789.719</i>	
Aumenti		-
Acquisti		
Riprese di valore e rivalutazioni		
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato		
Altre variazioni		
Diminuzioni		356.641
Vendite e rimborsi		
Rettifiche di valore		
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato		
Altre variazioni		<i>356.641</i>
Esistenze finali		242.531.561
<i>(valore di mercato delle esistenze finali)</i>	<i>239.411.683</i>	

Immobilizzazioni finanziarie: titoli di debito non quotati		
Esistenze iniziali		59.670.268
<i>(valore presumibile di realizzazione delle esistenze iniziali)</i>	60.769.320	
Aumenti		46.717
Acquisti		
Riprese di valore e rivalutazioni		
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato		
Altre variazioni		46.717
Diminuzioni		-
Vendite e rimborsi		
Rettifiche di valore		
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato		
Altre variazioni		
Esistenze finali		59.716.985
<i>(valore presumibile di realizzazione delle esistenze finali)</i>	58.441.320	

Il portafoglio obbligazionario immobilizzato, è stato costituito nel 2004 ed è così composto:

- per 242,5 milioni da BTP a lungo termine (scadenza febbraio 2015);
- per 59,7 milioni da obbligazioni emesse da primaria banca italiana (scadenza febbraio 2014).

Le altre variazioni si riferiscono alla registrazione degli scarti di negoziazione di competenza dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie: altri titoli		
Esistenze iniziali		109.304.755
<i>(valore di mercato delle esistenze iniziali)</i>	115.730.395	
Aumenti		3.600.000
Richiami		3.600.000
Rivalutazioni		
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato		
Altre variazioni		
Diminuzioni		9.670.487
Vendite e rimborsi		9.670.487
Rettifiche di valore		
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato		
Altre variazioni		
Esistenze finali		103.234.268
<i>(valore di mercato delle esistenze finali)</i>	106.041.411	

Gli aumenti, pari a 3,6 milioni, sono riferiti a versamenti effettuati nei confronti del fondo chiuso "Clessidra Capital Partners".

Le diminuzioni, pari a 9,7 milioni, sono riferite a rimborsi di capitale relativi al fondo chiuso "Clessidra Capital Partners".

Gli strumenti finanziari non immobilizzati

Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale		
Esistenze iniziali		216.236.463
<i>(valore di mercato delle esistenze iniziali)</i>	232.646.650	
Aumenti		33.600.630
Conferimenti		28.928.980
Riprese di valore e rivalutazioni		-
Altre variazioni		4.671.650
Diminuzioni		200.844.628
Prelievi		200.844.628
Rettifiche di valore		
Altre variazioni		
Esistenze finali		48.992.465
<i>(valore di mercato delle esistenze finali)</i>	50.818.887	
<i>(costo medio ponderato del portafoglio)</i>	50.951.833	
Risultato di gestione lordo del periodo		4.671.650
Imposte		
Risultato della gestione patrimoniale individuale		4.671.650
Commissioni di gestione		-5.908
Commissioni di intermediazione		-99.187
Spese e bolli		
Risultato di gestione netto		4.566.555

Gli aumenti pari a 33,6 milioni sono riferiti:

- per 28,9 milioni a conferimenti di liquidità;
- per 4,7 milioni alle plusvalenze nette realizzate nell'anno.

Le diminuzioni pari a 200,8 milioni sono riferite:

- per 124,7 milioni al trasferimento di azioni tra gli strumenti finanziari non immobilizzati gestiti direttamente ;
- per 17,6 milioni alla cessione di azioni precedentemente conferite alla gestione;
- per 58,4 milioni a prelievi di liquidità;
- per 0,1 milioni a commissioni.

La Fondazione ha in essere una gestione patrimoniale personalizzata. Tale gestione ha avuto sino al 30 marzo 2007 il seguente parametro di riferimento:

- 80% DJ EUROPE STOXX 50 P
- 20% JP MORGAN EMU aggregate 1-3

La variazione del parametro di riferimento da inizio anno è stata pari allo 0,86%.

A partire dal 31 marzo 2007 la Gestione Patrimoniale ha avuto il seguente parametro di riferimento:

- 50% DJ EUROPE STOXX 50 P
- 20% JP MORGAN EMU aggregate 1-3
- 20% JP MORGAN EMU aggregate 1-10
- 10% JP MORGAN EMU 3 mesi cash

La variazione del parametro di riferimento dal 31 marzo 2007 alla fine dell'esercizio è stata pari al 4,07%.

Strumenti finanziari quotati: titoli di debito		
Esistenze iniziali		1.124.826.289
<i>(valore di mercato delle esistenze iniziali)</i>	<i>1.128.658.502</i>	
Aumenti		2.540.178.902
Acquisti		2.536.609.442
Riprese di valore e rivalutazioni		1.786.808
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato		
Altre variazioni		1.782.652
Diminuzioni		3.162.330.914
Vendite e rimborsi		3.159.678.813
Rettifiche di valore		2.652.101
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato		
Altre variazioni		
Esistenze finali		502.674.277
<i>(valore di mercato delle esistenze finali)</i>	<i>503.325.467</i>	

La variazione in aumento, pari a 2.540,2 milioni, corrisponde:

- per 2.536,6 milioni agli acquisti di obbligazioni effettuati nell'esercizio;
- per 1,8 milioni a riprese di valore per rettifiche effettuate nel precedente esercizio;
- per 1,8 milioni alle plusvalenze nette realizzate nell'anno.

La variazione in diminuzione pari a 3.162,3 milioni corrisponde:

- per 3.159,7 milioni alle vendite ed ai rimborsi dell'esercizio;
- per 2,6 milioni alle rettifiche di valore dovute all'adeguamento contabile al minore tra il costo di acquisto e il prezzo di mercato.

Strumenti finanziari quotati: titoli di capitale		
Esistenze iniziali		2.844.112.187
<i>(valore di mercato delle esistenze iniziali)</i>	<i>3.560.839.851</i>	
Aumenti		3.213.418.013
Acquisti		2.903.657.224
Riprese di valore e rivalutazioni		1.923.826
Trasferimenti dal portafoglio gestito		124.708.368
Altre variazioni		183.128.595
Diminuzioni		5.037.891.183
Vendite e rimborsi		2.137.850.805
Rettifiche di valore		191.172.226
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato		2.708.868.152
Altre variazioni		
Esistenze finali		1.019.639.017
<i>(valore di mercato delle esistenze finali)</i>	<i>980.396.093</i>	

Su parte del portafoglio azionario sono state poste in essere alcune operazioni di copertura attraverso cessioni a termine. Conformemente a quanto previsto dai criteri di valutazione sugli impegni per vendite a termine, tali operazioni di copertura sono state valutate in modo congiunto con i titoli oggetto della cessione presenti in portafoglio e non sono state effettuate rettifiche di valore su tali titoli per un ammontare complessivo di 41,4 milioni, in quanto i valori di cessione sono superiori ai valori di carico.

La variazione in aumento pari a 3.213,4 milioni corrisponde:

- per 2.903,7 milioni agli acquisti di azioni effettuati nell'esercizio;

- per 1,9 milioni a riprese di valore da valutazione;
- per 124,7 milioni ai trasferimenti dalla gestione patrimoniale;
- per 183,1 milioni alle plusvalenze nette realizzate nell'anno.

La variazione in diminuzione di 5.037,9 milioni corrisponde:

- per 2.137,8 milioni alle vendite effettuate nell'esercizio;
- per 191,2 milioni alle rettifiche di valore da valutazione;
- per 2.708,9 milioni al trasferimento al portafoglio immobilizzato.

Strumenti finanziari quotati: parti di organismi di investimento collettivo del risparmio		
Esistenze iniziali		-
<i>(valore di mercato delle esistenze iniziali)</i>	-	
Aumenti		55.248.913
Acquisti		54.335.212
Riprese di valore e rivalutazioni		
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato		
Altre variazioni		913.701
Diminuzioni		33.275.289
Vendite e rimborsi		32.886.379
Rettifiche di valore		388.910
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato		
Altre variazioni		
Esistenze finali		21.973.624
<i>(valore di mercato delle esistenze finali)</i>	22.063.554	

L'operatività riguarda principalmente la negoziazione di fondi su indici ed ETF.

La variazione in aumento pari a 55,2 milioni corrisponde:

- per 54,3 milioni agli acquisti effettuati nell'esercizio;
- per 0,9 milioni per plusvalenze nette realizzate nell'anno.

La variazione in diminuzione di 33,3 milioni corrisponde:

- per 32,9 milioni alle vendite effettuate nell'esercizio;
- per 0,4 milioni alle rettifiche di valore da valutazione.

Strumenti finanziari non quotati: titoli di debito		
Esistenze iniziali		19.639.042
<i>(valore presumibile di realizzazione delle esistenze iniziali)</i>	19.694.196	
Aumenti		18.120
Acquisti		
Riprese di valore e rivalutazioni		
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato		
Altre variazioni		18.120
Diminuzioni		17.578.236
Vendite e rimborsi		17.577.579
Rettifiche di valore		657
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato		
Altre variazioni		
Esistenze finali		2.078.926
<i>(valore presumibile di realizzazione delle esistenze finali)</i>	2.097.293	

La variazione in diminuzione di 17,6 milioni corrisponde ai rimborsi dell'esercizio.

I crediti, le disponibilità liquide, le altre attività ed i ratei e risconti

Crediti	
	31/12/2007
Finanziamento a società controllata strumentale	14.809.727
Crediti tributari	9.700.398
Crediti per partite diverse	20.208.484
Totale	44.718.609

Il finanziamento si riferisce ad un apporto infruttifero a vista a favore della società strumentale ISC S.p.A.

I crediti tributari comprendono acconti Ires per 8,8 milioni, Irap per 0,2 milioni e crediti per imposte subite all'estero per 0,7 milioni.

Tra i crediti per partite diverse si rileva un credito di 20 milioni per la cessione delle quote del fondo Fondamenta, avente scadenza 31 dicembre 2008 ed interamente garantito da fidejussioni emesse da primarie banche europee.

Disponibilità liquide	
	31/12/2007
Cassa contante	4.377
C/C banche	40.559.903
Pronti contro termine con banche	12.099.762
Totale	52.664.042

Altre attività	
	31/12/2007
Premi pagati su contratti derivati da esercitare	688.518
Totale	688.518

L'importo si riferisce al premio relativo ad un'operazione di acquisto *put* e contemporanea vendita di *call* che ha comportato il contestuale pagamento e incasso del premio. Analogo importo è evidenziato alla voce *debiti* come premi incassati su contratti derivati da esercitare.

Ratei e risconti attivi	
	31/12/2007
Ratei relativi a:	9.700.716
Pronti contro termine con banche e prestito titoli	125.055
Interessi maturati su titoli di proprietà	9.575.461
Oneri	200
Risconti relativi a:	13.844
Oneri	13.844
Totale	9.714.560

Il patrimonio netto

Patrimonio netto			
	Saldo iniziale	Accantonamenti	Saldo al 31/12/2007
Fondo di dotazione	1.017.599.829	-	1.017.599.829
Riserva da donazioni	90.231	-	90.231
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	2.821.169.834	-	2.821.169.834
Riserva obbligatoria	279.175.320	43.247.228	322.422.548
Altre riserve facoltative previste dalla legge o dall'Autorità di Vigilanza	96.596.689	5.000.000	101.596.689
Avanzo residuo di esercizio	-	-	-
Totale	4.214.631.903	48.247.228	4.262.879.131

L'accantonamento alla voce *riserva obbligatoria* è pari al 20% dell'avanzo dell'esercizio.

L'accantonamento alla voce *altre riserve facoltative previste dalla legge o dall'Autorità di Vigilanza* fa riferimento all'accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio.

I fondi per l'attività d'istituto

Fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali	
	31/12/2007
Esistenze iniziali	222.635.511
meno:	
- Trasferimento al fondo erogazioni	-
più:	
- Accantonamento dell'esercizio	-
Esistenze finali	222.635.511

Non sono stati effettuati accantonamenti. Il fondo è sufficiente a coprire gli impegni pluriennali.

Fondi per le erogazioni	
	31/12/2007
Esistenze iniziali	170.784.552
meno:	151.007.138
- Impegni pluriennali di competenza dell'esercizio	59.201.580
- Utilizzi per impegni deliberati nell'esercizio	91.739.458
- Trasferimenti al fondo per gli interventi diretti	66.100
più:	162.199.836
- Accantonamento dell'esercizio	155.456.318
- Trasferimenti dal fondo finanziamento società strumentali	766.804
- Storni di delibere	5.976.714
Esistenze finali	181.977.250

Le variazioni in diminuzione corrispondono:

- per 59,2 milioni agli impegni pluriennali assunti negli anni precedenti, ma di competenza dell'esercizio;
- per 91,7 milioni agli impegni assunti nell'esercizio;
- per 0,1 milioni al trasferimento al fondo per gli interventi diretti.

Le variazioni in aumento corrispondono:

- per 155,4 milioni all'accantonamento dell'esercizio;
- per 0,8 milioni a trasferimenti dal fondo finanziamento società strumentali;
- per 6 milioni a storni di precedenti delibere.

Fondi per gli interventi diretti	
	31/12/2007
Esistenze iniziali	1.047.714
più:	1.136.998
- Accantonamento dell'esercizio	1.000.000
- Trasferimenti dal fondo erogazioni	66.100
- Storno di delibere	70.898
meno:	1.163.503
- Utilizzi per impegni assunti nell'esercizio	1.163.503
Esistenze finali	1.021.209

Le variazioni in aumento corrispondono:

- per un milione all'accantonamento dell'esercizio;
- per 0,1 milioni a trasferimenti dal fondo erogazioni e storni di delibere.

Le variazioni in diminuzione, per 1,2 milioni, corrispondono all'utilizzo per interventi diretti deliberati nell'esercizio.

Altri fondi	
	31/12/2007
Esistenze iniziali	62.601.107
meno:	7.514.209
- Conferimenti a Fondazione per il Sud	6.654.652
- Extra-accantonamento al fondo volontariato	92.753
- Trasferimenti ai fondi per le erogazioni	766.804
più:	14.424.521
- Incremento del fondo finanziamento società strumentali	2.062.912
- Incremento del fondo per immobilizzazioni materiali istituzionali	284.080
- Accantonamenti al fondo per la realizzazione del Progetto Sud	5.766.297
- Incremento del fondo per immobili istituzionali	6.311.232
Esistenze finali	69.511.419

Le variazioni in diminuzione pari a 7,5 milioni corrispondono:

- per 6,6 milioni ai conferimenti effettuati a favore della Fondazione per il Sud;
- per 0,1 milioni all'ulteriore accantonamento al *fondo per il volontariato* di parte del fondo per la realizzazione del Progetto Sud;
- per 0,8 milioni a rimborsi del finanziamento ricevuti dalla società strumentale.

Le variazioni in aumento pari a 14,4 milioni corrispondono:

- per 2 milioni a finanziamenti alla società strumentale mediante risorse istituzionali;
- per 0,3 milioni ad acquisti di immobilizzazioni materiali per fini istituzionali;
- per 5,8 milioni all'accantonamento di una quota pari a quella accantonata al *fondo per il volontariato*, ma destinata al fondo per la realizzazione del Progetto Sud;
- per 6,3 milioni ad interventi su immobili con destinazione a carattere istituzionale come di seguito specificato:
 - per 2,9 milioni, all'acquisto dell'immobile denominato "Teatro Ristori" in Verona;
 - per 0,5 milioni, all'acquisto di un immobile sito a Calalzo, in provincia di Belluno e destinato a ospitare iniziative istituzionali;
 - per 2,4 milioni alla capitalizzazione delle spese per interventi negli immobili istituzionali;
 - per 0,5 milioni alla riclassificazione di parte del costo di acquisto dell'immobile denominato "chiesetta San Pietro in Monastero" per la parte destinata ad usi istituzionali.

Composizione della voce altri fondi	
	31/12/2007
Fondo donazioni modali	150
Fondo per la realizzazione del Progetto Sud	7.070.515
Fondo per la progettazione sociale del Sud	4.093.510
Fondo finanziamento società strumentali	5.444.733
Fondo per immobili istituzionali	52.618.431
Fondo per immobilizzazioni materiali istituzionali	284.080
Totale	69.511.419

I fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi e oneri	
	31/12/2007
Esistenze iniziali	18.794.508
meno:	
- utilizzi dell'esercizio	375.998
più:	
- Accantonamenti di competenza dell'esercizio	7.569.190
Esistenze finali	25.987.700

Gli accantonamenti di competenza dell'esercizio sono rappresentati:

- per 0,5 milioni, da oneri per il personale accessori. Tali costi sono stati imputati tra gli *oneri per il personale*.
- per 7,1 milioni, dall'accantonamento prudenziale relativo ai dividendi incassati nell'esercizio 2007 dalla partecipazione detenuta in Cassa Depositi e Prestiti. Tale accantonamento corrisponde all'eccedenza rispetto al dividendo minimo garantito.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
	31/12/2007
Esistenze iniziali	431.867
meno:	
- Utilizzi per pagamenti effettuati nell'esercizio	860
più:	
- Accantonamenti di competenza dell'esercizio	128.584
Esistenze finali	559.591

Le erogazioni deliberate

Erogazioni deliberate	
	31/12/2007
Esistenze iniziali	315.107.567
meno:	114.560.695
- Erogazioni effettuate nell'esercizio (pagamenti)	108.513.083
- Storni di delibere assunte	6.047.612
più:	152.104.541
- Utilizzo del fondo erogazioni per deliberazioni assunte	91.739.458
- Utilizzo del fondo erogazioni per impegni pluriennali di competenza	59.201.580
- Utilizzo del fondo interventi diretti	1.163.503
Esistenze finali	352.651.413

Il fondo per il volontariato

Fondo per il volontariato	
	31/12/2007
Esistenze iniziali	35.970.207
meno:	11.013.426
- Utilizzi per pagamenti effettuati nell'esercizio	11.013.426
più:	5.859.050
- Extra-accantonamento da fondo per la realizzazione del progetto Sud	92.753
- Accantonamenti di competenza dell'esercizio	5.766.297
Esistenze finali	30.815.831

Determinazione erogazione minima	
Reddito	237.551.701
- Costi di funzionamento	-17.667.371
- Oneri fiscali	-3.648.190
Avanzo di esercizio	216.236.140
- Riserva obbligatoria (20%)	-43.247.228
- Erogazione minima ai settori rilevanti	-86.494.456
Parametro di riferimento	86.494.456

Ai sensi dell'art. 8 comma d) della legge 153/99, l'erogazione minima ai settori rilevanti corrisponde ad almeno il 50% dell'avanzo di esercizio dedotto l'accantonamento a riserva obbligatoria.

Determinazione dell'accantonamento al Fondo per il Volontariato	
Parametro di riferimento	86.494.456
accantonamento al Fondo (1/15 del parametro di riferimento)	5.766.297

Un ulteriore accantonamento di pari importo viene destinato al *fondo per la realizzazione del Progetto Sud* riclassificato nella voce *fondi per l'attività di istituto - altri fondi*.

I debiti ed i ratei e risconti passivi

Debiti		
		31/12/2007
Debiti verso fornitori		566.880
Debiti tributari		4.317.653
- per imposte di competenza dell'esercizio	3.982.401	
- per ritenute effettuate	335.252	
Premi incassati per opzioni da esercitare		788.518
Capitale sociale sottoscritto e non versato		5.000.000
Debiti diversi		702.645
Totale		11.375.696

I debiti tributari sono relativi alle imposte di competenza dell'esercizio.

I premi incassati per opzioni da esercitare rappresentano gli importi percepiti dalla Fondazione nell'ambito di contratti di vendita di opzioni *call*. Per 0,7 milioni riguardano la già citata operazione di acquisto *put* e contemporanea vendita di *call*.

Il capitale sottoscritto e non versato riguarda la partecipazione nella "Polo Finanziario S.p.A" iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie.

La voce "**Ratei e risconti passivi**", pari a 165 euro, si riferisce a ratei su oneri amministrativi.

I conti d'ordine

Conti d'ordine	
	31/12/2007
Beni di terzi	5.098
Beni presso terzi	1.450.827.423
Garanzie ricevute	526.819.863
Garanzie e impegni	463.496.579
Impegni di erogazione	198.996.207
Fondi di dotazione di fondazioni	15.695.633
Impegno per sottoscrizione fondi	98.469.562

La voce "**Beni di terzi**" ricomprende beni di proprietà in comodato presso la Fondazione.

Beni presso terzi	
	31/12/2007
Beni artistici di proprietà presso terzi per fini istituzionali	452.142
Arredi in comodato presso terzi	144.705
Titoli di proprietà presso terzi a custodia	1.440.923.576
Titoli di proprietà presso terzi in prestito	9.307.000
Totale	1.450.827.423

Tra le "**Garanzie ricevute**" l'importo di 496,7 milioni corrisponde al totale delle somme e dei valori mobiliari quotati ricevuti e depositati in dossier intestati alla Fondazione a fronte di attività di prestito titoli e per operazioni di pronti contro termine. Si evidenziano poi le fidejussioni ricevute per 30,1 milioni di cui 5 milioni a fronte di acconti su beni immobili.

La voce "**Garanzie e impegni**" si riferisce ad impegni per titoli da consegnare per 445,5 milioni, ad impegni per operazioni pronti contro termine per 12,2 milioni, ad impegni per finanziamenti alla società strumentale per 5,8 milioni.

La voce "**Impegni di erogazione**" rappresenta il volume dei progetti con erogazione pluriennale a valere sulle previsioni di rendite future.

L'importo degli impegni, in base alla documentazione pervenuta in attesa di una più precisa formulazione dei piani finanziari degli enti beneficiari, è così ripartito:

Impegni di erogazione	importo
anno 2008	64.985.300
anno 2009	97.178.907
anno 2010	35.444.000
anno 2011	944.000
anno 2012	444.000
Totale	198.996.207

La voce "**Fondi di dotazione di fondazioni**" pari a 15,7 milioni rappresenta le quote sottoscritte nei fondi di dotazione di altre fondazioni.

La voce "**Impegni per sottoscrizione fondi**" si riferisce al fondo mobiliare chiuso di *private equity* "Clessidra" e al fondo immobiliare chiuso "Mediolanum Property". Si tratta di impegni per investimenti mobiliari nell'ambito delle politiche di diversificazione del patrimonio.

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Il risultato delle gestioni patrimoniali individuali

Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	
	31/12/2007
Plusvalenze da realizzo	4.671.650
Riprese di valore	-
Imposte su gestione patrimoniale	-
Totale	4.671.650

I dividendi e proventi assimilati

Dividendi e proventi assimilati	
	31/12/2007
a) Da società strumentali	-
b) Da altre immobilizzazioni finanziarie	136.322.798
- dividendi da partecipazione Unicredito Conferitaria	32.525.220
- dividendi da altre partecipazioni	92.094.151
- proventi netti da fondi comuni immobilizzati	11.703.427
c) Da strumenti finanziari non immobilizzati	34.260.250
- dividendi	34.062.462
- altri proventi	197.788
Totale	170.583.048

Gli interessi e proventi assimilati

Interessi e proventi assimilati	
	31/12/2007
Su crediti verso banche	3.721.497
Su titoli di debito	53.572.214
Altri interessi attivi	743.163
Totale lordo	58.036.874
Ritenute subite alla fonte	-7.394.716
Totale	50.642.158

Il risultato degli strumenti finanziari

Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati	
	31/12/2007
Svalutazioni	194.213.894
Titoli di debito	2.652.758
Titoli di capitale	191.172.226
Fondi	388.910
Riprese di valore	3.710.634
Titoli di debito	1.786.808
Titoli di capitale	1.923.826
Totale	-190.503.260

Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	
	31/12/2007
Titoli di debito	1.800.772
Titoli di capitale	183.128.595
Contratti di investimento collettivo del risparmio	913.701
Contratti derivati	16.063.050
Differenze in cambi	-7.818
Totale	201.898.300
Ritenute subite alla fonte	-2.755.008
Totale	199.143.292

Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie	
	31/12/2007
Svalutazioni	49.753
Altre partecipazioni	49.753
Riprese di valore	-
Partecipazioni strumentali	-
Totale	-49.753

Oneri finanziari e di gestione del patrimonio	
	31/12/2007
a) per il personale incaricato della gestione del patrimonio	396.161
b) per servizi di gestione del patrimonio e di consulenza	99.187
c) commissioni di negoziazione	5.908
d) interessi passivi e altri oneri finanziari	3.136
Totale	504.392

Gli altri proventi, oneri e imposte

Altri proventi	
	31/12/2007
Recupero spese per personale distaccato	671.546
Fitti attivi	2.279.317
Recuperi e rimborsi vari	92.310
Totale	3.043.173

Nella voce fitti attivi è ricompreso l'importo afferente la locazione dell'immobile denominato "Centro Gemello".

Oneri	
	31/12/2007
a) compensi e rimborsi organi statutari	2.193.530
b) per il personale	4.242.679
c) per consulenti e collaboratori esterni	326.589
d) per servizi	2.290.220
e) ammortamenti	1.224.692
f) accantonamenti	7.097.360
g) altri oneri	292.301
Totale	17.667.371

I compensi e i rimborsi agli organi statutari si dettagliano come segue:

	numero	importo
a) componenti organo di indirizzo	32	859.623
b) componenti organo di amministrazione	8	1.160.279
c) componenti organo di controllo	3	173.628
Totale	43	2.193.530

Il personale della Fondazione al 31/12/2007 è così composto:

- n. 7 dirigenti;
- n. 16 quadri;
- n. 22 impiegati;
- n. 2 risorse a tempo determinato.

La voce ammortamenti comprende per 1,1 milioni, l'ammortamento dell'immobile denominato "Centro Gemello". Tale immobile viene ammortizzato, in relazione alla durata del contratto di locazione, in rate costanti per 18 anni, con riduzione del 50% dell'ammortamento il primo anno.

La voce accantonamenti riguarda esclusivamente il già citato accantonamento per i dividendi percepiti dalla Cassa Depositi e Prestiti in eccesso rispetto al dividendo minimo garantito.

Proventi straordinari	
	31/12/2007
Indennità e risarcimenti assicurativi	1.454
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	445.539
Plusvalenze da cessione di immobilizzazioni materiali	87.514
Totale	534.507

Oneri straordinari	
	31/12/2007
Sopravvenienze passive	20
Imposte relative ad esercizi precedenti	8.702
Totale	8.722

Imposte e tasse		
		31/12/2007
Imposte da pagare con dichiarazione dei redditi		3.566.967
IRES	3.374.908	
Imposta sostitutiva	-	
IRAP	192.059	
Imposte versate nell'esercizio		81.223
ICI	55.142	
Tassa rifiuti solidi urbani	22.989	
Altre imposte e tasse	3.092	
Totale imposte a carico dell'esercizio		3.648.190

La Fondazione ha in essere i seguenti ricorsi fiscali:

- periodo d'imposta 01/09/95-31/08/96: istanza di restituzione di maggior IRPEG versata per 4,3 milioni ai sensi dell'articolo 38 D.P.R. 602/1973;
- periodo d'imposta 01/09/96-31/08/97: istanza di restituzione di maggior IRPEG versata per 11,3 milioni ai sensi dell'articolo 38 D.P.R. 602/1973;

Tali ricorsi non sono iscritti tra i crediti e non comportano rischi di insussistenza da parte della Fondazione.

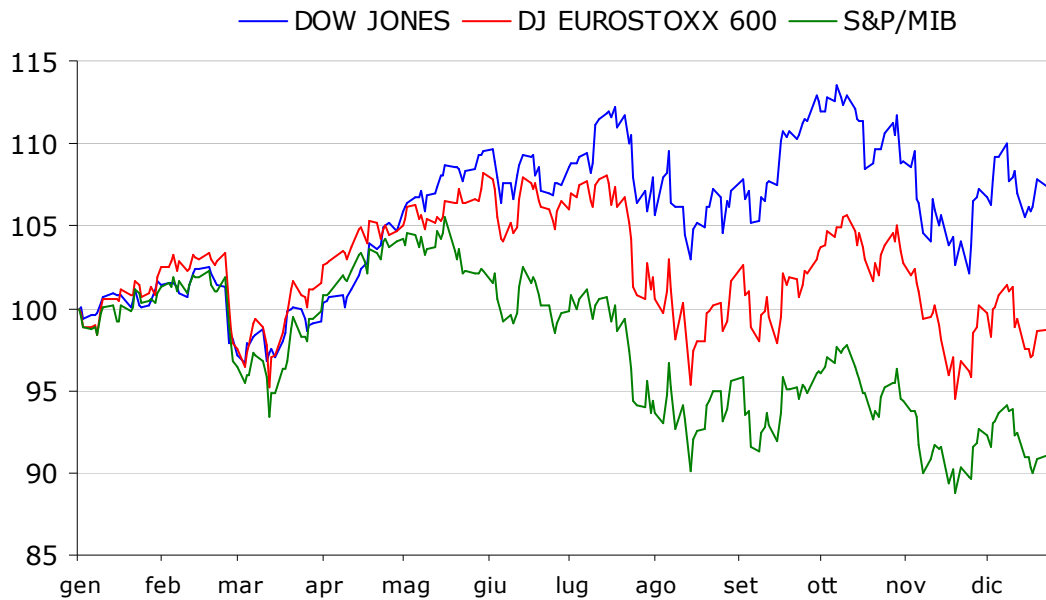
ALLEGATI DI BILANCIO

PROSPETTO DEI FLUSSI DI CASSA AL 31/12/2007

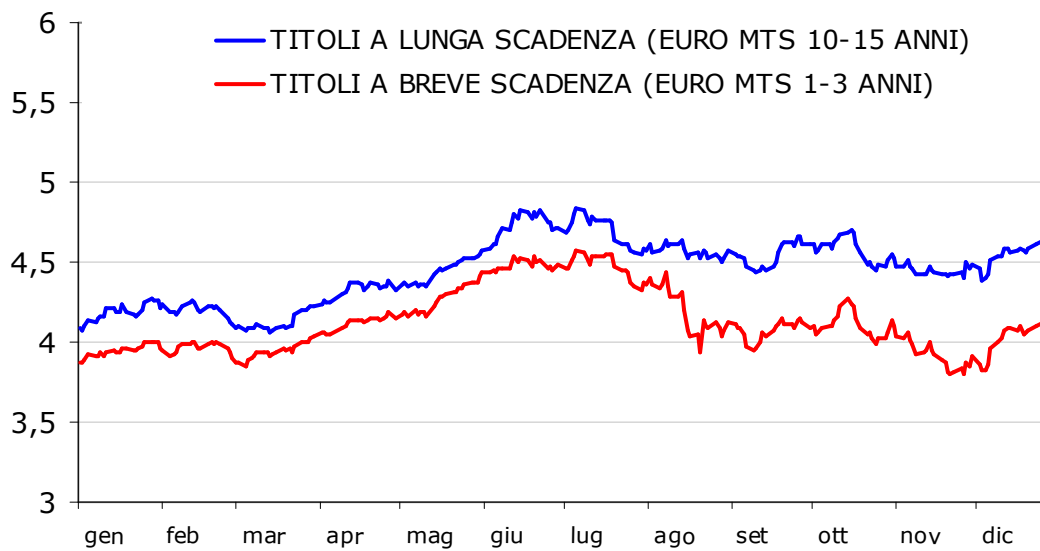
Fonti	
Disponibilità liquide iniziali	111.514.106
Decremento attività	49.844.366
Accantonamenti per le erogazioni	156.456.318
Accantonamento per il volontariato	5.766.297
Accantonamenti agli altri fondi istituzionali	5.766.297
Disinvestimenti delle immobilizzazioni finanziarie	9.939.764
Svalutazioni di strumenti finanziari non immobilizzati	190.503.260
Ammortamenti	1.224.692
Incremento del patrimonio	48.247.228
Totale	579.262.328
Impieghi	
Erogazioni effettuate	99.854.859
Utilizzo fondo per il volontariato	11.013.426
Utilizzo altri fondi istituzionali	6.654.652
Investimenti per immobilizzazioni materiali	49.825.351
Investimenti degli strumenti finanziari non immobilizzati	289.915.740
Decremento passività	69.334.258
Disponibilità liquide finali	52.664.042
Totale	579.262.328

L'ANDAMENTO DEI MERCATI

Mercati azionari



Rendimento titoli obbligazionari



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Consiglieri,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, che trova raccordo con le risultanze contabili, presenta un Attivo di euro 5.159.414.916, un Patrimonio netto di euro 4.262.879.131, Conti d'ordine per euro 2.754.310.365 e un Avanzo dell'esercizio di euro 216.236.140 – prima degli accantonamenti previsti sull'avanzo dalle norme vigenti e del riparto proposto al Consiglio Generale – ed è stato trasmesso nei termini al Collegio Sindacale unitamente alla Relazione sulla gestione.

Esso è stato redatto con i contenuti previsti per le fondazioni bancarie dall'articolo 9 del D.Lgs. 153/99 e successive modifiche. In attesa dell'emanazione, da parte dell'Autorità di Vigilanza, del Regolamento contemplato dall'ultimo comma di tale articolo, anche in questo esercizio risultano adottate le norme contenute nell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica emanato per la formazione del bilancio 2000.

Il bilancio di esercizio è espresso in euro ed è corredato dei valori del bilancio al 31 dicembre 2006 per consentire il raffronto con le voci corrispondenti dell'esercizio precedente. Comprende la nota integrativa e gli allegati di bilancio nei quali sono espressi gli elementi idonei a fornire un'adeguata informativa.

Il Collegio ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla Legge e dallo Statuto tenuto conto degli indirizzi e dei criteri di controllo raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In conformità a quanto previsto dall'articolo 18 dello Statuto della Fondazione il Collegio Sindacale esercita le funzioni previste dall'articolo 2403, primo comma, del Codice Civile restando affidato alla Società di revisione, incaricata dal Consiglio Generale, il controllo contabile, oltre alla revisione, come previsto dall'articolo 20 dello Statuto, del bilancio dell'esercizio. Nello

svolgimento di tali funzioni il Collegio Sindacale si attiene alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 58/98 relativo alle società quotate in borsa, in quanto applicabili e segnala quanto segue:

1. Le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Fondazione sono risultate:
 - a. L'assunzione di numero 904 delibere di erogazione, in conformità con i contenuti del Documento Programmatico Previsionale del 2007, approvato dal Consiglio Generale del 27 ottobre 2006, per 87,8 milioni di euro per attività ordinaria.
 - b. L'assunzione di impegni di erogazione per nuovi Progetti Pluriennali che unitamente a quelli residui assunti negli anni precedenti comporta impegni, per gli esercizi futuri, pari a 199 milioni di euro. Gli impegni per gli esercizi futuri sono comunque coperti dal Fondo Stabilizzazione Interventi Istituzionali che ammonta a 222,6 milioni di euro.
 - c. L'acquisto di beni immobili destinati a finalità istituzionali per complessivi 48,9 milioni di euro di cui: 2,9 milioni per il "Teatro Ristori" a Verona, 0,5 milioni per un immobile destinato ad ospitare iniziative istituzionali a Calalzo (Belluno), 40,4 milioni per il "Centro Gemello" a Verona, concesso in locazione, 1,2 milioni per l'acquisto della nuda proprietà di un immobile in Verona, 3,9 milioni per interventi capitalizzati su immobili di proprietà, opere d'arte per 0,5 milioni ed altri beni strumentali per 0,4 milioni.
 - d. Gli interventi previsti dal protocollo di intesa "Volontariato e Fondazioni" siglato il 5 ottobre 2005 per la realizzazione del "Piano di Infrastrutturazione sociale del Sud" sono stati effettuati in conformità con le istruzioni operative impartite da ACRI.

Le operazioni effettuate nel corso del 2007 dalla Fondazione sono risultate conformi alla Legge ed allo Statuto, nel rispetto dei principi di corretta amministrazione e coerenti con le delibere assunte dal Consiglio Generale e con gli obiettivi di redditività e prudenza prefissati.

2. Non sono state riscontrate operazioni atipiche e/o inusuali.

3. La Fondazione detiene la partecipazione totalitaria della società strumentale ISC S.p.A. attraverso la quale vengono svolte, nell'ambito dei settori rilevanti definiti ai sensi del D.Lgs. 153/99, funzioni di supporto nell'attività relativa ai beni immobili istituzionali, alla programmazione, progettazione e controllo degli interventi edilizi, dei cantieri e degli appalti. Nei confronti della società strumentale sono stati effettuati apporti infruttiferi a vista che presentano una consistenza, al 31 dicembre 2007, di 14,8 milioni di euro. Le operazioni con la società controllata ISC S.p.A. sono, a nostro giudizio, congrue e coerenti con gli interessi della Fondazione.
4. Il Bilancio è assoggettato a revisione contabile da parte della società incaricata KPMG S.p.A. la cui relazione accompagnatoria del bilancio, ci è stato anticipato, non conterrà rilievi.
5. Non sono pervenute al Collegio denunce.
6. Non sono pervenuti al Collegio esposti.
7. Alla società di revisione KPMG S.p.A. non sono stati conferiti, nel corso del 2007, altri incarichi.
8. Il Collegio Sindacale ha rilasciato i pareri richiesti ai sensi di Legge e dello Statuto ed in conformità ad essi sono stati tenuti i comportamenti successivi.
9. Il Collegio Sindacale, nel corso del 2007, ha partecipato a tutte le riunioni, in numero di sette, del Consiglio Generale, a tutte le riunioni, in numero di diciassette, del Consiglio di Amministrazione ed ha tenuto, per la ordinaria attività, numero nove riunioni collegiali.
10. Il Collegio Sindacale, nell'ambito della sua attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, ha riscontrato nelle scelte gestionali l'osservanza dei vincoli di scopo, di devoluzione del reddito e di economicità della gestione a cui debbono attenersi le fondazioni bancarie. In particolare le scelte del Consiglio di Amministrazione sono state assunte previa adeguata informazione e quindi con piena consapevolezza.

Il Collegio Sindacale ha inoltre riscontrato che la gestione delle attività finanziarie è avvenuta in conformità degli indirizzi stabiliti dal Consiglio Generale e delle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione, in aderenza al Regolamento del 24 Novembre 2000 e successive integrazioni approvato con delibera del Consiglio Generale.

Il monitoraggio dei rischi finanziari da parte della Direzione e del Consiglio di Amministrazione, anche attraverso l'attività dell'Ufficio *Risk Management*, è stato costante ed ha fornito una puntuale e tempestiva informazione.

11. Il Collegio Sindacale ha valutato positivamente l'adeguatezza della struttura organizzativa della Fondazione rispetto alle dimensioni raggiunte ed all'attività concretamente svolta nonché la continuità con cui vengono adottate le misure di aggiornamento alle esigenze, in continua evoluzione, della Fondazione.
12. La funzione di *Internal Audit* ha svolto la propria attività anche presso i beneficiari dei fondi erogati dalla Fondazione, nel corso di realizzazione dei progetti e dopo la loro ultimazione, per verificarne la conformità con le finalità condivise con la Fondazione e l'effettivo utilizzo delle realizzazioni. Ha esteso la propria attività anche agli interventi realizzati attraverso la società ISC S.p.A. Il Collegio Sindacale nel corso degli incontri periodici ne ha riscontrato l'adeguatezza.
13. Il sistema di controllo interno, il sistema amministrativo-contabile e le procedure informatiche poste in essere per la produzione delle informazioni necessarie per l'attività di controllo risultano adeguati e regolarmente aggiornati e funzionanti. Essi forniscono in maniera affidabile una corretta rappresentazione dei fatti di gestione, come è emerso nel corso della periodica attività di verifica attuata utilizzando anche le risultanze dell'attività di revisione contabile svolta dalla Società incaricata.

14. Il Collegio Sindacale ha riscontrato l'applicazione delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 626/94 in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.
15. Il Documento Programmatico sulla Sicurezza previsto dal D.Lgs. 196/03 è stato predisposto nei termini di legge e sistematicamente aggiornato. Il disciplinare tecnico in materia di misure di sicurezza è adeguato e non evidenzia profili di rischio che risultino non coperti dalle misure di sicurezza adottate.
16. Ai sensi dell'articolo 114, comma 2, D.Lgs. 58/98 la Fondazione ha impartito alla società strumentale controllata ISC S.p.A. adeguate istruzioni in ordine alla messa a disposizione, da parte di quest'ultima, delle notizie necessarie per fornire una completa informazione nel bilancio di esercizio.
17. Nel corso degli incontri avvenuti con la Società incaricata del controllo contabile ai sensi dell'articolo 150, comma 2, D.Lgs. 58/98 non sono stati segnalati fatti ritenuti censurabili ai sensi dell'articolo 155, comma 2, D.Lgs. 58/98.
18. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato atti o fatti che comportassero la necessità di segnalazioni all'Autorità di Vigilanza ed in particolare, per quanto attiene cause di decadenza, di sospensione o di incompatibilità dei componenti degli organi della Fondazione.

L'attività di verifica complessivamente svolta dal Collegio Sindacale non ha rilevato omissioni, fatti censurabili o irregolarità.
19. La proposta di riparto dell'avanzo di esercizio è conforme alle disposizioni di Legge ed in particolare risultano effettuati gli accantonamenti alla riserva obbligatoria ed ai fondi per il volontariato previsti dall'articolo 15 della Legge n. 266/91, questi ultimi determinati in conformità al protocollo di intesa tra "Volontariato e Fondazioni" siglato nel 2005 per la realizzazione del "Piano di infrastrutturazione sociale del Sud" cui la Fondazione ha aderito. La proposta di ripartizione dei mezzi a disposizione per l'attività istituzionale risulta coerente con

gli obiettivi di conservazione del patrimonio e, quindi, nel rispetto delle condizioni volte ad assicurare un'adeguata redditività futura.

L'accantonamento alla Riserva per l'integrità del Patrimonio, unitamente all'accantonamento alla Riserva obbligatoria, comporta una crescita del patrimonio netto contabile per complessivi 48,2 milioni di euro.

Tutto ciò premesso il Collegio Sindacale ritiene, senza eccezioni, che il Bilancio al 31 dicembre 2007 predisposto dal Consiglio di Amministrazione, con gli allegati, insieme alla Relazione sulla gestione, esprima con chiarezza e rappresenti in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2007 della Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio.

Esprime, infine, un vivo ringraziamento ai componenti del Consiglio Generale per la fiducia e la stima accordate, al Presidente, ai componenti del Consiglio di Amministrazione ed al Direttore Generale per il coinvolgimento e l'attenzione manifestati ed a tutto il personale della struttura per la collaborazione e la disponibilità.

Verona, 4 aprile 2008

Il Collegio Sindacale

Umberto Bagnara – *Presidente*

Dario Semenzato – *Sindaco*

Stefano Romito – *Sindaco*

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE KPMG S.P.A.



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Leone Pancaldo, 70
37138 VERONA VR

Telefono 045 8115111
Telefax 045 8115490
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione

Al Consiglio Generale della
Fondazione Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona (di seguito la "Fondazione") chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Fondazione. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile svolta a seguito di incarico conferitoci secondo quanto previsto dallo Statuto della Fondazione.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 aprile 2007.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2007 è conforme alle norme del Decreto Legislativo 17 maggio 1999 n. 153 e dell'atto di indirizzo emanato dall'Autorità di Vigilanza in data 19 aprile 2001 che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione.

Verona, 4 aprile 2008

KPMG S.p.A.

Vito Antonini
Socio

